



MIM

Ministero dell'Istruzione
e del Merito

Ambito Territoriale di Vibo Valentia N. 2 Rete di Ambito VV 013
Istituto Comprensivo Statale
"A. Vespucci- Murmura"



Via Stazione snc, 89900 Vibo Valentia Marina Tel. 0963/572073
Cod.mecc.: VVIC82600R – C.F.: 96013890791
Codice univoco UFE: UFBK1N - Codice IPA: istsc_vvic82600R
E-mail: vvic82600r@istruzione.it - Pec: vvic82600r@pec.istruzione.it
Sito Web: <http://www.icsamerigovespuccivibo.edu.it>

VALUTAZIONE SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO A.S. 2025/2026



PREMESSA

L'attività di valutazione risponde a una funzione di carattere formativo e orientativo, che riconosce, accompagna, descrive, documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni degli alunni, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità. Essa è **fondata su: conoscenze, abilità e competenze**.

Il presente documento indica le modalità e i criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei Docenti dell'I.C. Vespucci-Murmura.

I criteri generali a cui la scuola fa riferimento per i processi valutativi sono: trasparenza, collegialità, personalizzazione.

L'esercizio della valutazione è motivo di continua riorganizzazione dell'attività formativa e si allaccia con l'attività di programmazione, in quanto concorre ad adeguare il percorso didattico alle esigenze degli alunni. La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali. Il suo scopo è quello di verificare, attraverso un sistema il più possibile rigoroso e attento, il livello di conoscenze, abilità e competenze raggiunto dagli alunni, al fine di individuare i punti di forza e, naturalmente quelli di debolezza della proposta didattico-formativa, in modo da regolare, di conseguenza, l'intervento. La stessa, di supporto ai docenti per individuare gli errori che ostacolano la crescita e la formazione

degli alunni, è intesa, come momento qualificante del processo didattico, di cui risulta essere la dimensione auto regolativa per eccellenza.

Il Protocollo di Valutazione contenente le Griglie di Valutazione, attraverso cui rilevare processi, progressi e risultati raggiunti, è agli atti della Scuola e pubblicato sul sito ufficiale dell'Istituto.

GRIGLIA DI CORRISPONDENZA DEI DESCRITTORI DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE

VOTO	DESCRIZIONE
10	<p>Conoscenze complete, organiche e approfondite sostenute da valide e spiccate capacità critiche, di analisi e sintesi. Rielaborazione autonoma dei saperi acquisiti, in situazioni note e non note e piena consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti propri della disciplina.</p> <p>Capacità di operare collegamenti opportuni e di stabilire relazioni con apporti originali e creativi.</p>
9	<p>Conoscenze complete sostenute da valide capacità critiche, di analisi e sintesi. Rielaborazione autonoma dei saperi acquisiti, in situazioni note e non note e consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti propri della disciplina.</p> <p>Capacità di operare collegamenti e di stabilire relazioni in modo esatto e completo.</p>
8	<p>Conoscenze buone dei contenuti sostenute da apprezzabili capacità critiche, di analisi e sintesi. Rielaborazione autonoma dei saperi acquisiti in situazioni note e non note e piena consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti propri della disciplina.</p> <p>Capacità di operare collegamenti e di stabilire relazioni in modo esatto.</p>

7	<p>Conoscenze appropriate sostenute da capacità di analisi e sintesi. Rielaborazione corretta dei saperi acquisiti in situazioni note e non note e discreta consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti propri della disciplina.</p> <p>Capacità di operare collegamenti e di stabilire relazioni.</p>
6	<p>Conoscenze sostanziali integrate con qualche apporto personale. Rielaborazione dei saperi acquisiti in situazioni note e utilizzando risorse fornite prevalentemente dal docente.</p> <p>Capacità di operare semplici collegamenti</p>
5	<p>Conoscenze semplici dei contenuti disciplinari più significativi. Rielaborazione parzialmente autonoma dei saperi acquisiti in situazioni note, utilizzando risorse fornite dal docente. Scarsa autonomia nell'uso delle procedure, dei strumenti, dei linguaggi disciplinari.</p>
4	<p>Conoscenze incomplete dei contenuti disciplinari con gravi lacune.</p> <p>Mancanza di autonomia nell'uso delle procedure, degli strumenti e dei linguaggi disciplinari. Difficoltà nel portare a termine compiti se non con il supporto e le indicazioni dell'insegnante</p>

DESCRITTORI DISCIPLINARI

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

ITALIANO	
VOTO	DESCRITTORI
10	L'alunno/a conosce in maniera completa, articolata ed approfondita i contenuti della disciplina e li espone, sia nella forma scritta che orale, con proprietà e ricchezza lessicale, con idee originali e valutazioni personali. Comprende e usa le strutture e le funzioni linguistiche con padronanza e sicurezza.
9	L'alunno/a conosce in maniera ampia e completa i contenuti della disciplina. L'esposizione è chiara, precisa e ben articolata. L'utilizzo delle strutture morfosintattiche è sicuro e il linguaggio specifico appropriato. Rielabora le conoscenze acquisite autonomamente, talvolta con apporti critici.

8	<p>L'alunno/a conosce in modo completo i contenuti della disciplina e organizza il discorso in modo lineare sia nell'esposizione scritta che orale, utilizzando un lessico adeguato ed evidenziando capacità di riflessione e di analisi. Ha una comprensione abbastanza buona delle funzioni e delle strutture linguistiche.</p>
7	<p>L'alunno possiede conoscenze generalmente complete e le utilizza in modo autonomo in contesti noti. Ha una discreta capacità di comprensione, l'esposizione è sostanzialmente chiara, adeguato l'utilizzo delle strutture morfosintattiche.</p>
6	<p>L'alunno/a conosce i contenuti essenziali della disciplina e riferisce in termini semplici le informazioni acquisite, sia nella produzione scritta che orale, utilizzando una forma generalmente corretta ed un lessico generico. Riconosce e usa le principali strutture e funzioni linguistiche.</p>

5	<p>L'alunno/a conosce in maniera disorganica i contenuti della disciplina e organizza il discorso in modo approssimativo, utilizzando una forma poco corretta ed un lessico impreciso sia nell'esposizione scritta che orale. Comprende ed usa con difficoltà le strutture e le funzioni linguistiche che spesso memorizza e riconosce con fatica.</p>
4	<p>L'alunno/a conosce in maniera disorganica e frammentaria i contenuti della disciplina e organizza con molte difficoltà il discorso, utilizzando una forma scorretta ed un lessico impreciso sia nell'esposizione scritta che orale. Comprende ed usa con difficoltà le strutture e le funzioni linguistiche che riconosce con fatica.</p>
<p>STORIA</p>	
10	<p>L'alunno/a conosce in maniera completa ed approfondita i contenuti disciplinari, sa utilizzare con competenza e precisione linguaggi e strumenti specifici sia nella descrizione che nell'analisi di fatti storici e fenomeni anche complessi, stabilendo in maniera sicura ed autonoma rapporti di causa – effetto, analogie e differenze</p>
9	<p>L'alunno/a conosce in maniera completa i contenuti disciplinari e sa utilizzare con precisione linguaggi e strumenti specifici. Ricerca e individua tutte le informazioni contenute in un testo storico e le sa organizzare in modo personale. Espone in modo chiaro, corretto ed esauriente le conoscenze acquisite.</p>
8	<p>L'alunno/a ha una buona conoscenza dei contenuti disciplinari e sa utilizzare in modo adeguato linguaggi e strumenti specifici nella descrizione e nell'analisi di fatti storici. Espone in modo sicuro le conoscenze storiche acquisite, cogliendo i rapporti di causa - effetto, analogie e differenze.</p>
7	<p>L'alunno/a conosce i contenuti disciplinari e sa utilizzare in modo adeguato linguaggi e strumenti specifici. Espone con discreta chiarezza e correttezza fatti storici e fenomeni, cogliendo in modo essenziale i rapporti di causa - effetto, analogie e differenze.</p>

6	L'alunno/a conosce in maniera essenziale i contenuti disciplinari e sa utilizzare linguaggi e strumenti specifici di base nella descrizione e nell'analisi di fatti storici e fenomeni, stabilendo semplici rapporti di causa – effetto, analogie e differenze.
5	L'alunno/a conosce in maniera disorganica e frammentaria i contenuti disciplinari; utilizza con difficoltà linguaggi e strumenti specifici nella descrizione e nell'analisi di fatti storici e fenomeni semplici. Stabilisce rapporti di causa – effetto, analogie e differenze solo se guidato.
4	L'alunno/a conosce in maniera disorganica e frammentaria i contenuti disciplinari; utilizza con molta difficoltà linguaggi e strumenti specifici nella descrizione e nell'analisi di semplici fatti storici e fenomeni semplici. Solo guidato stabilisce rapporti di causa – effetto, analogie e differenze

GEOGRAFIA

10	L'alunno/a conosce in maniera completa ed approfondita i contenuti disciplinari; sa utilizzare con competenza e precisione linguaggi e strumenti specifici nella descrizione dell'ambiente fisico e umano e nell'analisi dei fenomeni geografici anche complessi, stabilendo in maniera sicura ed autonoma rapporti di relazione tra situazioni ambientali, socio-politiche ed economiche.
9	L'alunno/a conosce in maniera completa i contenuti disciplinari; sa utilizzare con precisione linguaggi e strumenti specifici nella descrizione dell'ambiente fisico e umano e nell'analisi dei fenomeni geografici anche complessi, stabilendo in maniera autonoma rapporti di relazione tra situazioni ambientali, socio-politiche ed economiche.

8	L'alunno/a ha una buona conoscenza dei contenuti disciplinari, sa utilizzare in modo adeguato linguaggi e strumenti specifici nella descrizione dell'ambiente fisico e umano e nell'analisi dei fenomeni geografici, stabilendo rapporti di relazione tra situazioni ambientali, socio-politiche ed economiche
7	L'alunno/a conosce i contenuti disciplinari, sa utilizzare in modo adeguato linguaggi e strumenti specifici nella descrizione dell'ambiente fisico e umano e nell'analisi dei fenomeni geografici, stabilendo rapporti di relazione tra situazioni ambientali, socio-politiche ed economiche.
6	L'alunno/a conosce in maniera essenziale i contenuti disciplinari; sa utilizzare in modo adeguato linguaggi e strumenti specifici di base nella descrizione dell'ambiente fisico e umano e nell'analisi dei fenomeni geografici, stabilendo semplici fondamentali rapporti di relazione tra situazioni ambientali, socio-politiche ed economiche
5	L'alunno/a conosce in maniera disorganica e frammentaria i contenuti disciplinari e utilizza con difficoltà linguaggi e strumenti specifici nella descrizione dell'ambiente fisico e umano e nell'analisi dei fenomeni geografici semplici. Stabilisce, solo se guidato, rapporti di relazione tra situazioni ambientali, socio-politiche ed economiche.
4	L'alunno/a conosce in maniera disorganica e frammentaria i contenuti disciplinari e utilizza con molta difficoltà linguaggi e strumenti specifici nella descrizione dell'ambiente fisico e umano e nell'analisi dei fenomeni geografici semplici. Stabilisce, solo se guidato, rapporti di relazione tra situazioni ambientali, socio-politiche ed economiche.

<p>10</p>	<p>L'alunno/a riesce a comprendere in modo immediato e chiaro i messaggi impliciti ed espliciti di ciò che ascolta. Sa leggere con precisione e in autonomia cogliendo parole e frasi già acquisite. Interagisce in brevi dialoghi con sicurezza e lessico appropriato. Riconosce e usa le strutture in modo completo.</p>
<p>9</p>	<p>L'alunno/a riesce a comprendere in modo completo quasi tutti gli aspetti impliciti ed espliciti dei messaggi che ascolta. Sa leggere con precisione cogliendo parole e frasi già acquisite. Interagisce in brevi dialoghi in modo efficace. Riconosce e usa le strutture senza difficoltà.</p>
<p>8</p>	<p>L'alunno/a comprende globalmente parole e frasi di uso quotidiano. Sa leggere e comprendere brevi messaggi. Interagisce con un compagno in modo appropriato, utilizzando semplici espressioni. Riconosce e usa le strutture con poche difficoltà.</p>
<p>7</p>	<p>L'alunno/a comprende in modo essenziale un messaggio orale con lessico a lui familiare. Sa leggere e comprendere, ma con alcune imprecisioni. Interagisce in brevi dialoghi con pronuncia quasi corretta. Riconosce e usa le strutture ma talvolta commette errori nell'applicazione.</p>
<p>6</p>	<p>L'alunno/a comprende in modo superficiale solo alcuni elementi di un messaggio orale. Sa leggere e comprendere singole parole. Interagisce in brevi dialoghi, utilizzando meccanicamente espressioni elementari. Riconosce e usa le strutture con molti errori nell'applicazione.</p>
<p>5</p>	<p>L'alunno/a comprende solo parzialmente messaggi scritti e orali. Interagisce in modo carente e con difficoltà. Trascrive parole e frasi relative al quotidiano. Spesso non riconosce le strutture.</p>

4	L'alunno/a conosce in maniera disorganica e frammentaria i contenuti disciplinari e utilizza con molta difficoltà linguaggi e strumenti specifici nella descrizione dell'ambiente fisico e umano e nell'analisi dei fenomeni geografici semplici. Stabilisce, solo se guidato, rapporti di relazione tra situazioni ambientali, socio-politiche ed economiche.
---	--

FRANCESE

10	Eccellente la comprensione orale. La pronuncia e l'uso delle strutture grammaticali sono sempre corrette. Sicuro ed estremamente appropriato l'uso delle funzioni comunicative e del lessico. Approfondimento autonomo.
9	L'alunno/a riesce a comprendere in modo completo quasi tutti gli aspetti impliciti ed espliciti dei messaggi che ascolta. Sa leggere con precisione cogliendo parole e frasi già acquisite. Interagisce in brevi dialoghi in modo efficace. Riconosce e usa le strutture senza difficoltà.
8	Completa e buona la comprensione orale. La pronuncia e l'uso delle strutture grammaticali sono abbastanza corrette. L'utilizzo delle funzioni comunicative e del lessico risulta appropriato.
7	L'alunno/a comprende in modo essenziale un messaggio orale con lessico a lui familiare. Sa leggere e comprendere, ma con alcune imprecisioni. Interagisce in brevi dialoghi con pronuncia quasi corretta. Riconosce e usa le strutture ma talvolta commette errori nell'applicazione.
6	Adeguate la comprensione orale. La pronuncia e l'uso delle strutture grammaticali pressoché corrette presentano talvolta degli errori. Semplice l'utilizzo delle funzioni comunicative e del lessico che risulta essenziale.
5	Nell'ascolto riesce a comprendere solo la situazione generale. La pronuncia e l'uso delle strutture grammaticali presentano errori, alcuni rilevanti. L'utilizzo delle funzioni comunicative e del lessico è talvolta lacunoso e non sempre appropriato.
4	Nell'ascolto riesce a comprendere con difficoltà solo la situazione generale. La pronuncia e l'uso delle strutture grammaticali presentano errori, alcuni rilevanti. L'utilizzo delle funzioni comunicative e del lessico è alquanto lacunoso e non appropriato.

SPAGNOLO

10	Comprende il messaggio di ciò che ascolta in modo immediato e completo. Si esprime e interagisce in modo chiaro e preciso. Comprende il messaggio di ciò che legge con immediatezza cogliendone sia aspetti impliciti che espliciti. Produce brevi testi utilizzando le strutture linguistiche studiate con adeguatezza e correttezza.
9	Comprende il messaggio in modo abbastanza chiaro e completo. Si esprime e interagisce in modo abbastanza scorrevole. Comprende il messaggio di ciò che legge con immediatezza cogliendone quasi tutti gli aspetti impliciti che espliciti. Produce brevi testi utilizzando le strutture linguistiche studiate in modo quasi sempre adeguato e corretto.
8	Comprende globalmente il messaggio di ciò che ascolta e coglie le idee fondamentali su argomenti sia concreti, sia astratti. Si esprime e interagisce con spontaneità ma in modo non sempre corretto. Comprende globalmente il messaggio letto in modo abbastanza chiaro. Produce brevi testi per esprimere opinioni su argomenti di carattere personale.
7	Comprende globalmente il messaggio di ciò che ascolta e coglie quasi sempre le idee fondamentali su argomenti sia concreti, sia astratti. Si esprime e interagisce in modo non sempre corretto. Comprende globalmente il messaggio letto. Produce brevi testi per esprimere opinioni su semplici argomenti di carattere personale.
6	Comprende i punti essenziali di messaggi chiari su argomenti familiari. Si esprime e interagisce in modo non sempre chiaro e con alcuni errori. Comprende sufficientemente il messaggio cogliendo gli elementi essenziali del testo. Produce testi semplici su argomenti familiari o di suo interesse in modo non sempre corretto
5	Comprende espressioni isolate e frammentarie di uso familiare e quotidiano. Si esprime e interagisce in modo scorretto poco chiaro e con scarsa proprietà di linguaggio. Comprende il messaggio in modo frammentario e non coglie gli elementi essenziali. Produce informazioni su se stesso in modo frammentario e scorretto.

4	Produce informazioni in modo frammentario e scorretto Comprende espressioni isolate e frammentarie di uso familiare e quotidiano. Si esprime e interagisce in modo scorretto poco chiaro e con scarsa proprietà di linguaggio. Comprende il messaggio in modo molto frammentario e non coglie gli elementi essenziali.
---	--

ARTE E IMMAGINE

10	<p>L'alunno/a osserva e descrive le opere d'arte in modo completo, con metodo logico. Sa leggere vari testi visivi in modo molto corretto e riconosce regole, codici e scelte stilistiche. Produce messaggi visivi consapevoli, creativi e originali. Conosce e utilizza in modo completo e coerente gli strumenti e le tecniche.</p> <p>L'alunno/a osserva e descrive le opere d'arte con metodo logico. Sa leggere vari testi visivi in modo corretto e riconosce regole, codici e scelte stilistiche. Produce messaggi visivi consapevoli, conosce e utilizza in modo completo gli strumenti e le tecniche.</p>
9	
8	<p>L'alunno/a osserva e descrive le opere d'arte in modo appropriato, con metodo logico. Sa leggere testi visivi in modo corretto e riconosce regole, codici e scelte stilistiche. Produce messaggi visivi piuttosto originali. Conosce e utilizza in modo consapevole strumenti e tecniche</p>
7	<p>L'alunno/a osserva e descrive le opere d'arte in modo essenziale. Sa leggere testi visivi in modo accettabile e applica discretamente le tecniche espressive per la realizzazione di elaborati grafici.</p>

6	L'alunno/a osserva e descrive le opere d'arte in modo essenziale, non sempre organico. Legge vari testi visivi in modo essenzialmente corretto e riconosce alcuni codici e scelte stilistiche. Produce messaggi visivi essenzialmente adeguati allo scopo comunicativo. Conosce e applica le regole dei codici del linguaggio visivo in modo essenziale. Conosce strumenti e tecniche e li utilizza con qualche incertezza.
5	L'alunno/a osserva e descrive le opere d'arte con alcune incertezze e a volte necessita di guida. Legge vari testi visivi con qualche difficoltà e a volte non riconosce i codici e alcune scelte stilistiche. Produce messaggi visivi poco adeguati allo scopo comunicativo. Conosce e applica le regole dei codici del linguaggio visivo in modo superficiale. Conosce strumenti e tecniche in modo carente e li utilizza con incertezze.
4	L'alunno/a osserva e descrive le opere d'arte con molte incertezze e necessita di guida. Legge vari testi visivi con difficoltà e non riconosce i codici e alcune scelte stilistiche. Produce messaggi visivi non adeguati allo scopo comunicativo.

TECNOLOGIA

10	L'alunno/a conosce e comprende in modo completo e approfondito dati, concetti tecnici e tecnologici ed è capace di trasferirli in contesti diversi in modo autonomo e personale; riferisce in modo organico e razionale attività umane e fatti tecnici e le loro relazioni con l'ambiente; utilizza il linguaggio della disciplina con padronanza e sicurezza.
9	L'alunno/a conosce e comprende in modo completo dati, concetti tecnici e tecnologici ed è capace di trasferirli in contesti diversi utilizzando un lessico specifico con sicurezza.

8	L'alunno/a conosce in modo completo dati, concetti tecnici e tecnologici; riferisce in maniera adeguata attività umane e fatti tecnici e le loro relazioni con l'ambiente; comprende il linguaggio della disciplina.
7	L'alunno/a conosce dati, concetti tecnici e tecnologici; comprende il linguaggio della disciplina, riferisce discretamente fatti tecnici e le loro relazioni con l'ambiente.
6	L'alunno/a conosce in maniera essenziale dati, concetti tecnici e tecnologici; riferisce in maniera semplice attività umane e fatti tecnici e le loro relazioni con l'ambiente; comprende parzialmente il linguaggio della disciplina.
5	L'alunno/a conosce in modo lacunoso e frammentario dati, concetti tecnici e tecnologici; riferisce in maniera superficiale e confusa attività umane e fatti tecnici e le loro relazioni con l'ambiente; comprende parzialmente il linguaggio della disciplina.
4	L'alunno/a conosce in modo molto lacunoso e frammentario dati, concetti tecnici e tecnologici; riferisce in maniera superficiale e molto confusa attività umane e fatti tecnici e le loro relazioni con l'ambiente; comprende parzialmente il linguaggio della disciplina.

ED. MUSICALE

10	L'alunno/a utilizza il linguaggio specifico musicale con sicurezza e precisione. Usa la tecnica strumentale con padronanza ed espressività.
9	L'alunno/a analizza i parametri del suono e sa usare le diverse simbologie Organizza e manipola messaggi sonori in varie forme (canto, strumento, progetto) Analizza la struttura del linguaggio musicale
8	L'alunno/a ascolta e descrive il fenomeno sonoro con sicurezza. Usa il linguaggio specifico in modo corretto e utilizza la tecnica strumentale in maniera accurata ed espressiva.
7	L'alunno/a possiede una buona padronanza nel rapporto suono-segno Organizza semplici strutture musicali e rielabora con voci e o strumenti
6	L'alunno/a ascolta e comprende i messaggi musicali in modo adeguato utilizzando il linguaggio specifico in maniera accettabile. Usa lo strumento musicale quasi sempre con correttezza
5	L'alunno/a riconosce con difficoltà i parametri sonori e se guidato li utilizza nell'analisi di semplici brani proposti all'ascolto. Le conoscenze minime del linguaggio specifico sono ancora in via di acquisizione.
4	L'alunno/a riconosce con molta difficoltà i parametri sonori e solo guidato li utilizza nell'analisi di semplici brani proposti all'ascolto. Le conoscenze minime del linguaggio specifico sono ancora in via di acquisizione.

10	L'alunno/a conosce gli argomenti proposti in modo completo e approfondito, sa riferirli servendosi anche di schemi e mappe e sa agire in piena autonomia mettendo in collegamento quanto studiato con le proprie esperienze, apportando contributi personali e originali.
9	L'alunno/a conosce pienamente gli argomenti proposti. Sa riferirli in modo autonomo e sa mettere in collegamento quanto studiato con le proprie esperienze ,apportando contributi personali e originali
8	L'alunno/a ha una consolidata conoscenza degli argomenti trattati. Sa riferirli in modo autonomo e mette in collegamento le esperienze vissute a quanto studiato con buona competenza.
7	L'alunno/a ha una conoscenza abbastanza consolidata degli argomenti trattati. Sa riferirli anche con il supporto di mappe i schemi forniti dal docente. Mette in collegamento le esperienze vissute a quanto studiato con il supporto del docente.
6	L'alunno/a ha una conoscenza essenziale degli argomenti trattati che riferisce in modo adeguato. Mette in collegamento semplici esperienze vissute a quanto studiato.
5	L'alunno/a ha una conoscenza disorganica e frammentaria dei temi trattati. Mette in atto le abilità connesse agli argomenti di studio solo grazie alla propria esperienza diretta e in modo sporadico.
4	L'alunno/a ha una conoscenza alquanto disorganica e frammentaria dei temi trattati. Mette in atto le abilità connesse agli argomenti di studio solo grazie alla propria esperienza diretta, in modo sporadico e solo guidato.

SCIENZE MOTORIE

10	<p>L' alunno/a utilizza in modo completo e preciso le abilità motorie in condizioni complesse, rispetta e utilizza in maniera autonoma e consapevole spazi e attrezzature. E' cosciente dell'importanza dello sport e dell'alimentazione per il benessere della persona. Conosce e applica il regolamento tecnico dei giochi sportivi e interagisce con fairplay.</p>
9	<p>L'alunno/a mostra impegno continuo, partecipazione costruttiva e ottima applicazione di regole. Ha una notevole coordinazione dinamica generale ed ha acquisito in modo completo tutte le tecniche sportive. Sa rielaborare i concetti inerenti la pratica sportiva utilizzando un linguaggio tecnico appropriato.</p>
8	<p>L'alunno/a utilizza in modo completo le abilità motorie in condizioni complesse, rispetta e utilizza in maniera consapevole spazi e attrezzature. E' cosciente dell'importanza dello sport e dell'alimentazione per il benessere della persona. Conosce e applica il regolamento tecnico dei giochi sportivi e interagisce con fairplay</p>
7	<p>L'alunno/a partecipa con interesse, collabora ed è disponibile verso gli altri. Dimostra discreta coordinazione dinamica generale ed ha acquisito gran parte delle tecniche sportive.</p>
6	<p>L'alunno/a utilizza in modo essenziale le abilità motorie, rispetta e utilizza spazi e attrezzature. Conosce l'importanza dello sport e dell'alimentazione per il benessere della persona. Conosce il regolamento tecnico dei giochi sportivi e generalmente interagisce con fairplay.</p>
5	<p>L'alunno/a utilizza in modo essenziale le abilità motorie, non sempre rispetta e utilizza spazi e attrezzature. Conosce l'importanza dello sport e dell'alimentazione per il benessere della persona. Conosce parzialmente il regolamento tecnico dei giochi sportivi e volte interagisce con fairplay.</p>

4	L'alunno/a utilizza in modo essenziale le abilità motorie, non rispetta e utilizza spazi e attrezzature. Conosce superficialmente l'importanza dello sport e dell'alimentazione per il benessere della persona. Conosce parzialmente il regolamento tecnico dei giochi sportivi e a volte interagisce con fairplay.
---	---

MATEMATICA

10	L'alunno/a conosce gli argomenti in modo completo e preciso. Risolve autonomamente quesiti complessi anche in contesti e in situazioni non note, applicando strategie risolutive. Utilizza in modo consapevole e sempre corretto la terminologia dei simboli
9	L'alunno/a conosce gli argomenti in modo completo. Risolve autonomamente quesiti complessi anche in contesti e in situazioni non note, applicando strategie risolutive. Utilizza in modo consapevole e corretto la terminologia dei simboli.
8	L'alunno/a conosce gli argomenti in modo completo e risolve quesiti autonomamente anche in contesti complessi. Utilizza in modo consapevole la terminologia e i simboli
7	L'alunno/a possiede conoscenze discrete degli argomenti tali da consentire la risoluzione di quesiti e utilizza in modo quasi sempre corretto la terminologia e i simboli.

6	L'alunno/a possiede conoscenze sufficienti per la risoluzione di quesiti vari e utilizza in modo sostanzialmente corretto la terminologia e i simboli.
5	L'alunno/a applica regole e formule in modo incerto e confuso. Solo se guidato comprende la terminologia e i simboli, ma la utilizza in modo parziale.
4	L'alunno/a applica regole e formule in modo alquanto incerto e confuso. Solo se guidato comprende la terminologia e i simboli, ma la utilizza in modo parziale.

SCIENZE

10	L' alunno/a possiede conoscenze ampie e approfondite; osserva e descrive fatti e fenomeni denotando una notevole capacità di comprensione e di analisi. Si mostra autonomo nella sistemazione di quanto appreso, comprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo rigoroso
9	L' alunno/a possiede conoscenze complete, osserva e descrive correttamente fatti e fenomeni definendo i concetti in modo esatto ed appropriato; utilizza un linguaggio disciplinare corretto
8	L' alunno/a possiede buone conoscenze, osserva e descrive correttamente fatti e fenomeni definendo i concetti in modo corretto ed appropriato; utilizza bene il linguaggio disciplinare
7	L'alunno/a ha discrete conoscenze della disciplina, che usa per descrivere fatti e fenomeni in modo quasi sempre corretto ed utilizzando il linguaggio disciplinare se pur con poca sicurezza
6	L' alunno/a possiede una conoscenza essenziale degli elementi; osserva e descrive in modo sostanziale fatti e fenomeni utilizzando un linguaggio specifico non sempre appropriato

5	Possiede conoscenze incomplete e superficiali mostrando circoscritte capacità di sintesi e analisi; Osserva e descrive parzialmente fatti e fenomeni. Riesce ad inquadrare le conoscenze in sistemi logici solo se guidato utilizzando il linguaggio specifico in modo approssimativo
4	Possiede conoscenze frammentarie e superficiali mostrando scarse capacità di sintesi e analisi; Osserva e descrive parzialmente fatti e fenomeni. Riesce ad inquadrare le conoscenze in sistemi logici solo se guidato utilizzando il linguaggio specifico in modo alquanto approssimativo

STRUMENTO MUSICALE

PIANOFORTE-CHIATARRA- FLAUTO -CLARINETTO

10	Evidenzia un pieno controllo tecnico ed espressivo dello strumento nella pratica individuale ed insieme. Presta attenzione alle sonorità e al ritmo. Ascolta, interpreta e rielabora creativamente brani di vario genere, epoca e stile. Riconosce utilizza con sicurezza la notazione musicale.
9	Evidenzia padronanza dell'uso dello strumento nella pratica individuale e collettiva. Ascolti segue rielabora in maniera creativa i brani proposti. Decodifica con sicurezza la notazione musicale
8	Comprende e utilizza le principali tecniche dello strumento nella pratica individuale e collettiva ascolta, esegue e rielabora seguendo schemi dati il materiale sonoro proposto. Sa decodificare le indicazioni grafiche presenti negli spartiti
7	Conosce in maniera essenziale gli elementi basilari del linguaggio musicale. È in grado di eseguire semplici brani allo strumento, individualmente e/o nella musica d'insieme. Ascolta e rielabora brevi melodie e ritmi
6	Conosce in maniera essenziale gli elementi basilari del linguaggio musicale. È in grado di eseguire semplici brani allo strumento, individualmente e o nella musica d'insieme ascolta e rielabora brevi melodie e ritmi
5	Evidenzia una conoscenza frammentaria degli elementi basilari del linguaggio musicale. Nella pratica strumentale necessita di guida. L'ascolta e la rielaborazione creativa di messaggi sonori sono in via di acquisizione
4	Evidenzia scarse conoscenze degli elementi basilari del linguaggio musicale. Nella pratica strumentale necessita di guida anche per semplici brani.

Criteria di valutazione intermedia e finale relativi all'insegnamento della Religione cattolica (IRC)

Ai sensi dell'art. 2, comma 7, del D.Lgs 62/2017, la valutazione dell'insegnamento della Religione Cattolica è resa su una nota distinta con **giudizio sintetico**

- sull'interesse manifestato e
- sui livelli di apprendimento conseguiti.

Questi i giudizi con i relativi indicatori:

GIUDIZIO SINTETICO	INTERESSE MANIFESTATO	LIVELLI DI APPRENDIMENTO CONSEGUITI
OTTIMO	Mostra uno spiccato e costante interesse ed una completa partecipazione alle attività proposte.	Padroneggia in maniera sicura ed approfondita le conoscenze e le riutilizza in forma chiara ed originale.
DISTINTO	Mostra vivo interesse e soddisfacente partecipazione alle attività proposte.	Possiede conoscenze precise, ampie e sa applicarle con sicurezza.
BUONO	Mostra adeguato interesse e buona partecipazione alle attività proposte.	Possiede buone conoscenze ed è in grado di riutilizzarle autonomamente
DISCRETO	Mostra interesse e partecipazione discreti alle attività proposte.	Possiede discrete conoscenze ed è in grado di riutilizzarle autonomamente
SUFFICIENTE	Mostra interesse e partecipazione solo in relazione ad alcuni argomenti trattati.	Possiede conoscenze essenziali; se guidato sa utilizzarle correttamente.
INSUFFICIENTE	Mostra interesse inadeguato e scarsa partecipazione.	Possiede conoscenze frammentarie, superficiali, incomplete ed ha difficoltà ad applicarle.

CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEL GIUDIZIO DI COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento concorre, unitamente a quella relativa agli apprendimenti nelle diverse discipline, alla complessiva valutazione dello studente. Esso è da considerarsi un messaggio pedagogico finalizzato a stimolare la correttezza degli atteggiamenti, la partecipazione al dialogo educativo, a limitare le assenze e allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. La sua valutazione ha sempre, quindi, una valenza educativa. La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti e riportata nel documento di valutazione

A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025 per la scuola secondaria di primo grado, la valutazione del comportamento degli studenti non è più espressa mediante un giudizio sintetico.

Il 16 ottobre 2024, infatti, è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale la legge n. 150 del 1 ottobre 2024 la quale è intervenuta sul D. Lgs. n. 62/2017, modificando le norme relative alla valutazione del comportamento per gli alunni della scuola secondaria di primo grado e stabilendo che:

- *“Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado, la valutazione del comportamento è espressa in decimi, fermo restando quanto previsto dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249”.*
- *“Se la valutazione del comportamento è inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi”.*

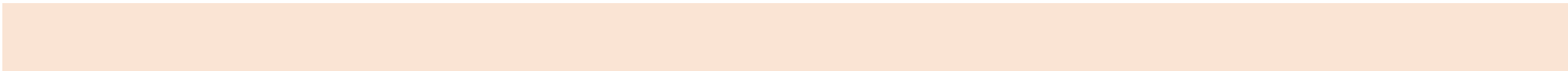
IL GIUDIZIO DEL COMPORTAMENTO TERRA' CONTO DEI SEGUENTI INDICATORI:

- 1. CONVIVENZA CIVILE E RISPETTO DELLE REGOLE;**
- 2. SENSO DI RESPONSABILITÀ E AUTOCONTROLLO;**
- 3. INTERESSE E PARTECIPAZIONE;**
- 4. IMPEGNO;**
- 5. FREQUENZA.**

INDICATORE		DESCRITTORE			voto
CONVIVENZA CIVILE E RISPETTO DELLE REGOLE (Rispetto del Regolamento d'Istituto, del Patto di Corresponsabilità, delle regole della classe)	L'alunno/a rispetta L'alunno/a ha rispettato (II quadrimestre)	consapevolmente e scrupolosamente	le regole della convivenza civile, il Regolamento di Istituto e il Patto Educativo di corresponsabilità.		10
		consapevolmente	le regole della convivenza civile, il Regolamento di Istituto e il Patto Educativo di corresponsabilità.		9
		sostanzialmente	le regole della convivenza civile, il Regolamento di Istituto e il Patto Educativo di corresponsabilità		8
		complessivamente	le regole della convivenza civile, il Regolamento di Istituto e il Patto Educativo di corresponsabilità		7
		parzialmente	le regole della convivenza civile, il Regolamento di Istituto e il Patto Educativo di corresponsabilità (presenza di note disciplinari)		6

		non rispetta	le regole della convivenza civile, il Regolamento d'Istituto e il Patto Educativo di corresponsabilità (più di tre note scritte e/o provvedimenti disciplinari)			5
SENSO DI RESPONSABILITÀ E AUTOCONTROLLO	Ha maturato un	elevato	senso di responsabilità	e	ha saputo valutare le conseguenze delle sue azioni.	10
		considerevole	senso di responsabilità	e	ha controllato le proprie azioni nelle varie circostanze	9
		deciso	senso di responsabilità	e	ha controllato le proprie azioni e reazioni in modo adeguato.	8
		parziale	senso di responsabilità	e	ha controllato quasi sempre le proprie azioni/reazioni cercando di ponderare i suoi interventi	7
		quasi accettabile	senso di responsabilità	e	ha gestito le proprie reazioni con difficoltà	6
	Il senso di responsabilità	è	Inesistente/ in via di acquisizione /da migliorare	e	non ha controllato le proprie reazioni, si è opposto / si è sottratto ad ogni tipo di controllo.	5

INTERESSE E PARTECIPAZIONE	La partecipazione alle attività formative proposte è	costruttiva, attiva e proficua				10
		costante				9
	è stata (Il quadrimestre)	Abbastanza attiva				8
		Adeguate ma settoriale				7
		da sollecitare				6
		non ancora adeguata/ inadeguata;				5



IMPEGNO	l'impegno è stato (Il quadrimestre)	rilevante e costruttivo. lodevole.				10
		assiduo e considerevole.				9
		continuo/ serio e costante.				8

CRITERI DI

VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA D'ITALIANO

GRIGLIA PER LA CORREZIONE

L'elaborato si presenta

pienamente attinente alla traccia e la sviluppa in modo ricco, approfondito e originale.	10
pienamente attinente alla traccia e la sviluppa in modo ricco.	9
pienamente attinente alla traccia e la sviluppa in modo adeguato, con diverse considerazioni personali.	8
complessivamente attinente alla traccia e la sviluppa con alcune considerazioni personali	7
complessivamente attinente alla traccia e la sviluppa in modo essenziale, con qualche considerazione personale.	6
parzialmente attinente alla traccia e la sviluppa in modo incompleto senza considerazioni personali.	5
non attinente alla traccia	4
Calcolo punteggio: (voto x 0,50) Risultato:	

E' espresso

in modo organico, ben strutturato, chiaro.	10
in modo organico e chiaro.	9

in modo coerente e scorrevole.	8
in modo abbastanza chiaro e abbastanza preciso.	7
in modo semplice e lineare.	6
in modo non sempre chiaro.	5
in modo confuso, ripetitivo, incoerente.	4
Calcolo punteggio: (voto x 0,20)	Risultato

Risulta

corretto dal punto di vista grammaticale, rivelando padronanza nell'uso dei connettivi logici e dei periodi complessi.	10
corretto dal punto di vista grammaticale, rivelando padronanza nell'uso dei connettivi logici.	9
corretto dal punto di vista grammaticale.	8
abbastanza corretto dal punto di vista grammaticale.	7
sufficientemente corretto dal punto di vista grammaticale.	6
poco corretto dal punto di vista grammaticale.	5
scorretto dal punto di vista grammaticale	4
Calcolo punteggio: (voto x 0,20)	Risultato:

Il lessico

risulta ricco, ben articolato e funzionale.	10
risulta ricco.	9
risulta appropriato.	8
risulta adeguato.	7
risulta semplice con qualche ripetizione	6
risulta povero e ripetitivo.	5
risulta non appropriato, povero e ripetitivo	4
Calcolo punteggio: (voto x 0,10)	Risultato:

SOMMA DEI PUNTEGGI ATTRIBUITI AI QUATTRO DESCRITTORI (dopo aver moltiplicato le valutazioni per i coefficienti indicati sopra)
---	-------

La prova di italiano è stata valutata con un voto in decimi pari a:

Per il calcolo del voto finale in decimi è sufficiente sommare il voto attribuito ad ogni descrittore dopo averlo moltiplicato per il coefficiente di volta in volta indicato (primo descrittore x 0,5; secondo descrittore x 0,2; terzo descrittore x 0,2; quarto descrittore x 0,1). La cifra ottenuta deve quindi venire arrotondata per eccesso o per difetto (da 0,1 a 0,4 la cifra viene arrotondata per difetto, da 0,5 a 0,9 la cifra viene arrotondata per eccesso).

GRIGLIA DELLA PROVA SCRITTA DI MATEMATICA

VOTO	DESCRITTORI			
	Conoscenza degli elementi specifici della disciplina	Applicazione di regole , formule e	Identificazione delle procedure di risoluzione dei problemi	Utilizzo del linguaggio simbolico e grafico
10	° Conosce gli elementi della disciplina in modo completo e approfondito.	°Applica le regole, le formule e i procedimenti in maniera corretta e consapevole.	°Identifica in maniera rigorosa tutte le procedure di risoluzione dei problemi.	°L'utilizzo del linguaggio grafico e simbolico è rigoroso.
9	° Conosce gli elementi della disciplina in modo completo.	°Applica le regole , le formule e i procedimenti in maniera corretta .	°Identifica tutte le procedure di risoluzione dei problemi.	°L'utilizzo del linguaggio grafico e simbolico è appropriato.
8	°Conosce gli elementi specifici della disciplina in modo soddisfacente.	°Applica le regole , le formule e i procedimenti in maniera corretta.	°Identifica quasi tutte le procedure di risoluzione dei problemi.	°L'utilizzo del linguaggio grafico e simbolico è appropriato
7	°Conosce gli elementi specifici della disciplina in modo quasi completo.	°Applica le regole , le formule e i procedimenti in maniera corretta.	°Identifica le principali procedure di risoluzione dei problemi.	°L'utilizzo del linguaggio grafico e simbolico è adeguato.

6	°Conosce gli elementi specifici della disciplina in modo essenziale.	°Applica le regole, le formule e i procedimenti in maniera sostanzialmente corretta.	°Identifica alcune procedure di risoluzione dei problemi.	°L'utilizzo del linguaggio grafico e simbolico è quasi sempre adeguato.
5	°Conosce gli elementi specifici della disciplina in modo frammentario.	°Applica le regole, le formule e i procedimenti in maniera incerta.	°Identifica solo poche procedure di risoluzione dei problemi.	°L'utilizzo del linguaggio grafico e simbolico è approssimato.
4	°Conosce gli elementi specifici della disciplina in modo lacunoso.	°Le regole, le formule e i procedimenti risultano in massima parte non applicate.	°Le procedure di risoluzione dei problemi sono improprie.	°L'utilizzo del linguaggio grafico e simbolico è inappropriato.

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE
PER TEST D'INGRESSO E VERIFICHE OGGETTIVE DI LINGUA STRANIERA:**

Questi test consentono una verifica puntuale dell'acquisizione del materiale presentato in ciascuna Unit e consentono all'insegnante di valutare i progressi degli studenti. Ogni test è suddiviso in tre sezioni:

Vocabulary, Grammar e Functions. La sezione *Vocabulary* riprende il lessico contenuto nell'unità e nel Word Bank, la sezione *Grammar* verifica il riutilizzo corretto delle strutture grammaticali studiate e la sezione *Functions* esercita l'uso della lingua. Al fine di garantire lo svolgimento individuale delle prove, ogni Unit Test è proposto in due versioni (fila A e fila B), che hanno la stessa struttura e il medesimo grado di difficoltà. Alla fine di ogni singolo esercizio è indicato il punteggio da attribuire ed in fondo al test il punteggio totale.

Tabella di valutazione in cinquantésimi e in decimi.

Su base 50			Su base 20			Su base 10			Valutazione
50	49,5		20	19,8		10	9,9		10
49	48,5		19,6	19,4		9,8	9,7		10-
48	47,5	47	19,2	19	18,8	9,6	9,5	9,4	9.5
46.5	46		18,6	18,4		9,3	9,2		9+
45,5	44	44,5	18,2	18	17,8	9,1	9	8,9	9
44	43,5		17,6	17,4		8,8	8,7		9-
43	42,5	42	17,2	17	16,8	8,6	8,5	8,4	8.5

41,5	41		16,6	16,4		8,3	8,2		8+
40,5	40	39,5	16,2	16	15,8	8,1	8	7,9	8
39	38,5		15,6	15,4		7,8	7,7		8-
38	37,5	37	15,2	15	14,8	7,6	7,5	7,4	7.5
36,5	36		14,6	14,4		7,3	7,2		7+
35,5	35	34,5	14,2	14	13,8	7,1	7	6,9	7
34	33,5		13,6	13,4		6,8	6,7		7-
33	32,5	32	13,2	13	12,8	6,6	6,5	6,4	6.5
31,5	31		12,6	12,4		6,3	6,2		6+
30,5	30	29,5	12,2	12	11,8	6,1	6	5,9	6
29	28,5		11,6	11,4		5,8	5,7		6-
28	27,5	27	11,2	11	10,8	5,6	5,5	5,4	5.5
26,5	26		10,6	10,4		5,3	5,2		5+
25,5	25	24,5	10,2	10	9,8	5,1	5	4,9	5
24	23,5		9,6	9,4		4,8	4,7		5-
23	22,5	22	9,2	9	8,8	4,6	4,5	4,4	4.5
21,5	21		8,6	8,4		4,3	4,2		4+
20,5	20	19,5	8,2	8	7,8	4,1	4	3,9	4
19	18,5		7,6	7,4		3,8	3,7		4-
18	17,5	17	7,2	7	6,8	3,6	3,5	3,4	3.5
16,5	16		6,6	6,4		3,3	3,2		3+
15,5	15	14,5	6,2	6	5,8	3,1	3	2,9	3

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLE VERIFICHE SCRITTE DI LINGUA STRANIERA:

C: Comprensione di un testo: La comprensione del testo risulta.....	<ul style="list-style-type: none">■ Completa (10)■ Quasi completa (9)■ Buona (8)■ Più che sufficiente (7)■ Accettabile (6)■ Limitata/inadeguata (5)■ Inadeguata (4)
P: Per tutte le tracce: La produzione risulta	<ul style="list-style-type: none">■ Completa, coerente ed efficace (10)■ Completa e coerente (9)■ Completa e abbastanza coerente (8)■ Quasi completa e abbastanza coerente (7)■ Non sempre coerente ma accettabile (6)■ Incompleta/poco coerente (5)■ Inesistente o inefficace (4).
G: Per tutte le tracce: L'uso di funzioni, strutture e lessico è	<ul style="list-style-type: none">■ Corretto ed appropriato (10)■ Corretto (9)■ Per lo più corretto (8)■ Abbastanza corretto (7)■ Sufficientemente corretto (6)■ Poco corretto/poco appropriato (5)■ Del tutto scorretto/del tutto inappropriato (4)
La verifica di lingua inglese/spagnolo/francese è stata valutata con un voto in decimi pari a _____/10 (trascrivere il voto della prova di lingua in decimi)	

GRIGLIA PER LA CORREZIONE DELLA LINGUA STRANIERA
ALUNNO _____ CLASS _____ DATA _____

LETTURA CON QUESTIONARIO

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO MASSIMO DELL'OBIETTIVO	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
Comprensione del brano/ del contenuto del testo Individuazione dell'informazioni richieste (da quelle generali a quelle più dettagliate)	Nulla /gravemente	0	5	
	Frammentaria/ semplice	2		
	Discreta/ Buona	3		
	Completa /eccellente	5		
Correttezza linguistica formale (Ricchezza lessicale, correttezza morfosintattica, coerenza e coesione delle proposizioni)	Insufficiente/scarsa	0	4	
	Sufficiente	1		
	Buona	3		
	Eccellente	4		
Capacità di elaborazione e/o rielaborazione personale	Mai presente / presente a tratti	0	1	
	Discreta/buona/n otevole	1		
TOTALE			10	

VOTO _____/10

Il Docente .

COMPOSIZIONE DI DIALOGO SU TRACCIA

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO MASSIMO DELL'OBIETTIVO	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
1) Contenuto: Aderenza alla traccia proposta, sviluppo dei vari punti, originalità dello sviluppo dei vari punti	Insufficiente/ Scarso	0	5	
	Incerto	1		
	Sufficiente	2		
	Buono	3		
	Eccellente	5		
2) Capacità di personalizzazione Rielaborazione personale	Mai presente / presente a tratti	0	1	
	Discreta/buona/no tevole	1		
3) Accuratezza linguistica e stile Correttezza morfosintattica, corretto uso delle funzioni linguistiche, uso di frasi semplici e brevi, varietà e correttezza del lessico usato, coesione testuale, adeguatezza nell'uso di uno stile personale e di un registro informale	Insufficiente / Scarso	0	4	
	Incerto	1		
	Sufficiente	2		
	Buono	3		
	Eccellente	4		
TOTALE			10	

VOTO _____/10

Il Docente

COMPOSIZIONE DI UNA LETTERA O E-MAIL SU TRACCIA E RIASSUNTO

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO MASSIMO DELL'OBIETTIVO	PUNTEGGI O ATTRIBUITO
1) Struttura Presenza delle parti fondamentali: informazione, oggetto, formula introduttiva, messaggio, formula di chiusura, firma, eventuali allegati.	Assente	0	2	
	Incompleta	1		
	Completa/ Eccellente	2		
2) Contenuto Aderenza alla traccia proposta, sviluppo dei vari punti, originalità dello sviluppo dei vari punti.	Insufficiente / Scarso	0	5	
	Incerto	1		
	Sufficiente	2		
	Buono	3		
	Eccellente	5		
3) Accuratezza linguistica e stile	Insufficiente / Scarso	0		

Correttezza morfosintattica, uso di frasi semplici e brevi, varietà e correttezza del lessico usato, coesione testuale, adeguatezza nell'uso di uno stile personale e di un registro informale.	Incerto	1	3	
	Sufficiente	2		
	Buono / Eccellente	3		
TOTALE			10	

VOTO /10

Il Docente

LA VALUTAZIONE PER COMPETENZE



La competenza è qualcosa di profondo e complesso che presuppone certamente il possesso di conoscenze e abilità, ma che prevede soprattutto la capacità di utilizzarle in maniera opportuna in vari contesti. Le competenze sono acquisite in maniera creativa con la riflessione e con l'esperienza. La scuola, non essendo più fondata semplicemente sulle conoscenze, ma sulle competenze è chiamata ad affrontare una sfida relativamente alla valutazione scolastica, una sfida che può essere riassunta bene da una frase di Grant Wiggins: "Si tratta di accertare non ciò che lo studente sa, ma ciò che sa fare con ciò che sa". Lo studente deve utilizzare le proprie conoscenze e abilità per risolvere problemi in situazioni casuali e imprevedute. Le competenze indicano quello che lo studente è effettivamente capace di fare davanti alla difficoltà che si trova ad affrontare e a risolvere, ricorrendo alle sue conoscenze. È compito specifico della scuola promuovere quegli interventi educativi capaci di far emergere negli alunni quelle capacità personali che si traducano nelle otto competenze chiave di cittadinanza. Le competenze chiave di cittadinanza sono quelle di cui ogni persona ha bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione, e che rinforzano il percorso di apprendimento continuo che si prolunga per l'intero arco della vita.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

“Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva. Esse si sviluppano in una prospettiva di apprendimento permanente, dalla prima infanzia a tutta la vita adulta, mediante l'apprendimento formale, non formale e informale in tutti i contesti, compresi la famiglia, la scuola, il luogo di lavoro, il vicinato e altre comunità.

Le competenze chiave sono considerate tutte di pari importanza; ognuna di esse contribuisce a una vita fruttuosa nella società. Le competenze possono essere applicate in molti contesti differenti e in combinazioni diverse. Esse si sovrappongono e sono interconnesse; gli aspetti essenziali per un determinato ambito favoriscono le competenze in un altro. Elementi quali il pensiero critico, la risoluzione di problemi, il lavoro di squadra, le abilità comunicative e negoziali, le abilità analitiche, la creatività e le abilità interculturali sottendono a tutte le competenze chiave”.

Il quadro di riferimento delinea otto competenze chiave europee:

- **competenza alfabetica funzionale;**
- **competenza multilinguistica;**
- **competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;**
- **competenza digitale;**
- **competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;**
- **competenza in materia di cittadinanza;**
- **competenza imprenditoriale.**

<i>Competenza</i>	<i>Descrizione</i>
<i>Competenza alfabetica funzionale</i>	È la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali, attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo.

<p>Competenza multilinguistica</p>	<p>È la capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. Si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali.</p>
<p>Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria</p>	<p>Competenza matematica - È la capacità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane, di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione-</p> <p>Competenza in scienze - È la capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo.</p> <p>La competenza in scienze, tecnologie e ingegneria implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino.</p>

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare La capacità di imparare a imparare consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, **imparare a imparare** nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.

Competenza in materia di

cittadinanza È la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

Competenza imprenditoriale Capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fondano sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione

culturali La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.

Competenza digitale

Presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cibersecurity), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico.

COMPETENZE DI CITTADINANZA

Così sono definite quelle competenze che gli alunni devono acquisire al termine del ciclo d'istruzione obbligatoria – ma che rafforzano un percorso di apprendimento continuo che si prolunga per l'intero arco della vita dello studente (*lifelong learning*, apprendimento permanente).

Per competenze di cittadinanza s'intende la capacità di esercitare attivamente la cittadinanza, a tre livelli:

1. “Sapere” e “saper pensare”, per sviluppare una cittadinanza riflessiva attraverso libertà, tolleranza, uguaglianza e solidarietà: ciò implica il conoscere le istituzioni pubbliche e le regole di libertà e di azione per difendersi dagli abusi di potere.
2. “Saper essere”, ovvero vivere la cittadinanza interiorizzando le regole democratiche e la sensibilità ai valori e ai diritti umani.
3. “Saper fare”, ovvero prendere decisioni nella sfera sociale e civile in maniera partecipativa, assumendosi impegno e responsabilità: questa è la cittadinanza deliberativa.



Le competenze trasversali di cittadinanza hanno il compito di formare il pieno sviluppo della persona e del cittadino nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale:

Le competenze di cittadinanza possono essere così classificate:

Far riferimento alle otto Competenze Chiave di Cittadinanza significa favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.



- **IMPARARE AD IMPARARE**: organizzare il proprio apprendimento, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità, anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio.
- **PROGETTARE**: formulare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
- **COMUNICARE**: comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) - rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
- **COLLABORARE E PARTECIPARE**: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- **AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE**: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui. Agire in modo autonomo e responsabile, riconoscendo l'importanza delle regole, della responsabilità personale, dei diritti e doveri di tutti, dei limiti e delle opportunità.
- **RISOLVERE I PROBLEMI**: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline e le esperienze di vita quotidiana.

- **INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI**: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
- **ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE**: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti ed opinioni.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	DISCIPLINE	
		di riferimento	concorrenti
COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE	COMUNICARE	Italiano	TUTTE
COMPETENZA MULTILINGUISTICA		Lingue Comunitarie	TUTTE
COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI		Arte e Immagine Musica Scienze Motorie	TUTTE
COMPETENZE MATEMATICA E COMPETENZE IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA	PROGETTARE ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE RISOLVERE PROBLEMI INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	Matematica Scienze Tecnologia Geografia	TUTTE

COMPETENZA DIGITALE	COMUNICARE	Tecnologia	TUTTE
COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE A IMPARARE	IMPARARE AD IMPARARE COMUNICARE	TUTTE	
COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA			
COMPETENZA IMPRENDITORIALE	RISOLVERE PROBLEMI PROGETTARE	TUTTE	

**SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO COMPETENZE CHIAVE EUROPEE – COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA-
DISCIPLINE**

È ormai condiviso a livello teorico che la competenza si possa accertare facendo ricorso a compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte, ecc.), osservazioni sistematiche e autobiografi cognitive.

I compiti di realtà si identificano nella richiesta rivolta allo studente di risolvere una situazione problematica, complessa e nuova, quanto più possibile vicina al mondo reale, utilizzando conoscenze e abilità già acquisite e trasferendo procedure e condotte cognitive in contesti e ambiti di riferimento moderatamente diversi da quelli resi familiari dalla pratica didattica. Pur non escludendo prove che chiamino in causa una sola disciplina, si ritiene opportuno privilegiare prove per la cui risoluzione l'alunno debba richiamare in forma integrata, componendoli autonomamente, più apprendimenti acquisiti. La risoluzione della situazione-problema (compito di realtà) viene a costituire il prodotto finale degli alunni su cui si basa la valutazione dell'insegnante. Tali tipologie di prove non risultano completamente estranee alla pratica valutativa degli insegnanti in quanto venivano in parte già utilizzate nel passato. È da considerare oltretutto che i vari progetti presenti nelle scuole (teatro, coro, ambiente, legalità, intercultura, ecc.) rappresentano significativi percorsi di realtà con prove autentiche aventi caratteristiche di complessità e di trasversalità. I progetti svolti dalle scuole entrano dunque a pieno titolo nel ventaglio delle prove autentiche e le prestazioni e i comportamenti (ad es. più o meno collaborativi) degli alunni al loro interno sono elementi su cui basare la valutazione delle competenze. Per verificare il possesso di una competenza è necessario fare ricorso anche ad osservazioni sistematiche che permettono agli insegnanti di rilevare il processo, ossia le operazioni che compie l'alunno per interpretare correttamente il compito, per coordinare conoscenze e abilità già possedute, per ricercarne altre, qualora necessarie, e per valorizzare risorse esterne (libri, tecnologie, sussidi vari) e interne (impegno, determinazione, collaborazioni dell'insegnante e dei compagni).

Gli strumenti attraverso cui effettuare le osservazioni sistematiche possono essere diversi - griglie o protocolli strutturati, semistrutturati o non strutturati e partecipati, questionari e interviste - ma devono riferirsi ad aspetti specifici che caratterizzano la prestazione (indicatori di competenza) quali:

- **autonomia**: è capace di reperire da solo strumenti o materiali necessari e di usarli in modo efficace;
- **relazione**: interagisce con i compagni, sa esprimere e infondere fiducia, sa creare un clima propositivo;
- **partecipazione**: collabora, formula richieste di aiuto, offre il proprio contributo;
- **responsabilità**: rispetta i temi assegnati e le fasi previste del lavoro, porta a termine la consegna ricevuta;
- **flessibilità**: reagisce a situazioni o esigenze non previste con proposte divergenti, con soluzioni funzionali, con utilizzo originale di materiali, ecc.;
- **consapevolezza**: è consapevole degli effetti delle sue scelte e delle sue azioni.

Le osservazioni sistematiche, in quanto condotte dall'insegnante, non consentono di cogliere interamente altri aspetti che caratterizzano il processo: il senso o il significato attribuito dall'alunno al proprio lavoro, le intenzioni che lo hanno guidato nello svolgere l'attività, le emozioni o gli stati affettivi provati.

Questo mondo interiore può essere esplicitato dall'alunno mediante la narrazione del percorso cognitivo compiuto. Si tratta di far raccontare allo stesso alunno quali sono stati gli aspetti più interessanti per lui e perché, quali sono state le difficoltà che ha incontrato e in che modo le abbia superate, fargli

descrivere la successione delle operazioni compiute evidenziando gli errori più frequenti e i possibili miglioramenti e, infine, far esprimere l'autovalutazione non solo del prodotto, ma anche del processo produttivo adottato. La valutazione attraverso la narrazione assume una funzione riflessiva e metacognitiva nel senso che guida il soggetto ad assumere la consapevolezza di come avviene l'apprendimento.

Una volta compiute nel corso degli anni le operazioni di valutazione delle competenze con gli strumenti indicati, al termine del percorso di studio si potrà procedere alla loro certificazione mediante l'apposita scheda. I livelli sono descritti nel modo seguente:

A - Avanzato

L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

B - Intermedio

L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

C - Base

L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

D - Iniziale

L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

Le competenze disciplinari sono perseguite attraverso gli specifici programmi disciplinari; le competenze trasversali sotto elencate sono perseguite attraverso un'azione condivisa e convergente di tutti i docenti, i quali assumono i sotto riportati traguardi da conseguire alla fine di ogni ordine e da utilizzare come punti di riferimento cui orientare l'azione didattica.

I livelli di competenza raggiunti dai singoli alunni vanno valutati collegialmente dal gruppo docente, sulla base delle osservazioni e delle verifiche effettuate.

COMPETENZE CHIAVE	COMPETENZE DI CITTADINANZA	INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLO	
COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE	Imparare ad imparare	Uso di strumenti informativi	Ricerca e utilizza in modo autonomo fonti e informazioni. Sa gestire in modo appropriato i diversi supporti utilizzati e scelti.	Avanzato	A

		Ricerca e utilizza in modo autonomo fonti e informazioni, gestendo, con aiuto, i diversi supporti utilizzati.	Intermedio	B
		Se guidato/a ricerca e utilizza fonti e informazioni e riesce a gestire i supporti di base utilizzati.	Base	C
		Livello iniziale non ancora raggiunto	Iniziale	D
	Acquisizione di un metodo di studio e di lavoro (Organizzare le informazioni raccolte, rielaborare e riutilizzare le conoscenze apprese)	Metodo di studio personale, efficace e produttivo; utilizza in modo corretto il tempo a disposizione.	Avanzato	A
		Metodo di studio autonomo ed efficace; utilizza in modo adeguato il tempo a disposizione.	Intermedio	B
		Metodo di studio abbastanza autonomo utilizza in modo accettabile il tempo a disposizione adeguato.	Base	C
		Metodo di studio ancora dispersivo, incerto, non sempre adeguato.	Iniziale	D

COMPETENZE CHIAVE	COMPETENZE DI CITTADINANZA	INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLO	
COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI	Comunicare comprendere e rappresentare	Comprensione e uso dei linguaggi di vario genere	Comprende tutti i generi di messaggi (comprese le informazioni esplicite ed implicite), espressi con linguaggi diversi (verbale, scritto, simbolico, matematico...).	Avanzato	A
			Comprende messaggi di molti generi espressi con linguaggi diversi (verbale, scritto, simbolico, matematico...).	Intermedio	B
COMPETENZA MULTILINGUISTICA					

COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI		Comprende nel complesso messaggi di vari , trasmessi con alcuni tipi di linguaggio.	Base	C
		Comprende semplici messaggi trasmessi con alcuni supporti	Iniziale	D
	Uso dei linguaggi disciplinari	Si esprime utilizzando in maniera corretta e appropriata i linguaggi disciplinari.	Avanzato	A
		Si esprime utilizzando correttamente i linguaggi disciplinari.	Intermedio	B
		Si esprime utilizzando abbastanza correttamente linguaggi disciplinari, mediante supporti vari.	Base	C
		Si esprime utilizzando in modo semplice ed essenziale i linguaggi disciplinari.	Iniziale	D

COMPETENZE CHIAVE	COMPETENZE DI CITTADINANZA	INDICATOR I	DESCRITTORI	LIVELLO	
COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA	Collaborare e partecipare	Interazione nel gruppo.	Interagisce in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo nel gruppo.	Avanzato	A
			Interagisce attivamente nel gruppo.	Intermedi o	B
			Collabora nel gruppo.	Base	C
			Ha difficoltà di collaborazione nel gruppo	Iniziale	D
		Disponibilità al confronto	Gestisce in modo positivo la conflittualità ed è sempre disponibile al confronto	Avanzato	A

		Gestisce generalmente in modo positivo la conflittualità ed è quasi sempre disponibile al confronto	Intermedio	B
		Cerca di gestire in modo positivo la conflittualità.	Base	C
		Non sempre riesce a gestire a gestire la conflittualità.	Iniziale	D
	Rispetto dei diritti altrui	Conosce e rispetta sempre i diversi punti di vista e i ruoli altrui.	Avanzato	A
		Rispetta i diversi punti di vista e i ruoli altrui	Intermedio	B
		Generalmente rispetta i diversi punti di vista e i ruoli altrui	Base	C
		Rispetta non sempre in modo adeguato i diversi punti di vista e i ruoli altrui	Iniziale	D
Agire in modo autonomo e responsabile	Assolvere gli obblighi scolastici	Assolve in modo attivo e responsabile gli obblighi scolastici	Avanzato	A
		Assolve in modo abbastanza regolare e responsabile gli obblighi scolastici	Intermedio	B
		Assolve in modo regolare gli obblighi scolastici	Base	C
		Assolve in modo discontinuo gli obblighi scolastici	Iniziale	D
	Rispetto delle regole	Rispetta in modo scrupoloso le regole	Avanzato	A
		Rispetta le regole	Intermedio	B
		Rispetta generalmente le regole	Base	C
		Rispetta saltuariamente le regole	Iniziale	D

COMPETENZE CHIAVE	COMPETENZE DI CITTADINANZA	DESCRITTORI	INDICATORI	LIVELLO	
Competenze in Matematica e Competenze di base in Scienze, Tecnologia e ingegneria	Risolvere problemi	Risoluzione di situazioni	Riconosce i dati essenziali, autonomamente individua le fasi del percorso risolutivo anche in casi di una certa complessità e diversi da quelli solitamente affrontati, ottimizzando il procedimento.	Avanzato	A
			Riconosce i dati essenziali, individua le fasi del percorso risolutivo, relativamente a situazioni già affrontate, attraverso una sequenza ordinata di procedimenti adeguati.	Intermedio	B
			Riconosce i dati essenziali e individua le fasi del percorso risolutivo, relativamente a situazioni già affrontate, tentando le soluzioni adatte.	Base	C
			Riconosce i dati essenziali in situazioni semplici e individua solo parzialmente le fasi del percorso risolutivo, tentando le soluzioni adatte.	Iniziale	D
Competenza imprenditoriale	Individuare collegamenti e relazioni	Individuare e rappresentar e collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi	Individua autonomamente, in modo sicuro e corretto, collegamenti e relazioni tra i fenomeni, gli eventi e i concetti appresi in ambiti disciplinari diversi e li rappresenta in modo corretto e creativo.	Avanzato	A
			Individua con una certa autonomia, in modo non sempre sicuro, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi e li rappresenta in modo corretto	Intermedio	B
			Individua semplici collegamenti tra fenomeni, eventi e concetti appresi. Li rappresenta in modo semplice.	Base	C
			Guidato/a individua i principali collegamenti tra fenomeni e concetti appresi. Ha difficoltà nella loro rappresentazione.	Iniziale	D
		ndividuare collegament	aree disciplinari, anche in relazione a problematiche complesse. Avanzato	Avanzato	A

	i varie aree disciplinari	Opera autonomamente e in modo corretto collegamenti coerenti fra le Intermedio	Intermedio	B
		Opera con una certa autonomia collegamenti fra le diverse aree disciplinari. Base	Base	C
		Guidato riesce ad operare semplici collegamenti fra le diverse aree	Iniziale	D

COMPETENZE CHIAVE	COMPETENZE DI CITTADINANZA	INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLO	
Competenza digitale	Acquisire e interpretare l'informazione	Capacità di analizzare l'informazione Valutazione dell'attendibilità e dell'utilità	Analizza l'informazione autonomamente e rielabora le informazioni in modo personale. Esprime pareri personali sulle informazioni ricavate. Distingue i fatti dalle opinioni. Individua potenzialità e rischi nell'utilizzo della rete Internet.	Avanzato	A
			Ricava autonomamente le informazioni da testi di vario genere e da fonti diverse. Riutilizza in parte le informazioni acquisite. Sa distinguere in modo abbastanza corretto fatti e opinioni principali.	Intermedio	B
			Individua il senso globale di un testo e le informazioni principali. Sa in parte distinguere fatti e opinioni	Base	C
			Se stimolato, individua il senso globale di un testo e le informazioni principali. Deve essere guidato nella distinzione tra fatti e opinioni.	Iniziale	D

Nella compilazione della tabella rispondere:

A: Avanzato

B: Intermedio

C: Base

D: Iniziale

CRITERI PER LA CONDUZIONE E LA VALUTAZIONE

DEGLI ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE



CRITERI PER L'AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe, presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, dispone l'ammissione degli studenti all'esame di Stato, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). I requisiti per essere ammessi sono i seguenti:

1. aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
2. non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998, ossia l'esclusione dallo scrutinio finale;
3. aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi (il cui voto non influisce sul voto finale a conclusione dell'esame).

La partecipazione alla Prova Invalsi, dunque, costituisce uno dei requisiti per essere ammessi a sostenere l'esame. Gli alunni diversamente abili partecipano alla prova Invalsi, tuttavia il consiglio di classe:

- può prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle medesime;
- può disporre, nel caso le predette misure non siano sufficienti, specifici adattamenti della prova ovvero disporre l'esonero dalla prova.

In caso di esonero, l'alunno diversamente abile viene ammesso all'esame di Stato.

Quanto suddetto è implicitamente confermato dalla nota n. 1865 del 10/10/2017, nel paragrafo dedicato alla partecipazione alla Prova Invalsi da parte degli alunni disabili e con DSA.

“Si ricorda che anche per le alunne e gli alunni con DSA la partecipazione alle prove INVALSI è requisito di ammissione all'esame di Stato.”

La partecipazione alla prova, dunque, è requisito d'ammissione *anche* per i DSA. Conseguentemente, nella certificazione finale delle competenze, rilasciata al termine della secondaria di primo grado, nel caso di alunni disabili esonerati dalla prova Invalsi, non si dovrebbe procedere alla compilazione delle sezioni (Italiano, Matematica e Lingua Inglese) dedicate alle rilevazioni nazionali.

Per gli alunni disabili possono essere predisposte prove differenziate che hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale.

AMMISSIONE CON INSUFFICIENZE

In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), il consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, può anche deliberare a maggioranza di non ammettere l'alunno all'esame di Stato. La non ammissione all'esame deve avvenire con adeguata motivazione e nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti.

ESAMI DI STATO CONCLUSIVI

VOTO DI AMMISSIONE

Ai sensi del comma 5 dell'articolo 6 del decreto legislativo 62 del 2017 e del comma 4 dell'articolo 2 del decreto ministeriale 741 del 2017 il Consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, presieduto dal Dirigente Scolastico o da suo delegato, attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, un voto di ammissione espresso in decimi senza frazioni decimali. Il Consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10. Si precisa che ai sensi del comma 7 dell'articolo 8 del D.Lgs. 62/2017 e del comma 5 dell'articolo 2 del D.M. 741/2017 il voto di ammissione concorre per il 50% nella determinazione del voto finale d'esame.

Per la determinazione del voto di ammissione si farà riferimento:

- alla media delle valutazioni disciplinari del secondo quadrimestre ottenute dall'allievo nei tre anni di scuola secondaria di primo grado utili all'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato;
- ad aspetti connessi al percorso scolastico e al processo di apprendimento compiuti nella Scuola Secondaria di I grado comprendenti progressione nel raggiungimento degli obiettivi formativi, costante impegno e motivazione;
- alla partecipazione proficua a progetti promossi dalla Scuola e ad altre attività extrascolastiche.

Il percorso triennale sarà così suddiviso:

- Primo anno: peso 20%
- Secondo anno: peso 20%
- Terzo anno: peso 60%
-

PROVE D'ESAME

Come indicato dall'articolo 6 del DM 741/2017, le prove dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione sono finalizzate a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dagli studenti, anche in funzione orientativa, tenendo conto del profilo dello studente e dei traguardi di sviluppo delle competenze previsti per le discipline dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione.

Ai sensi dei commi 3, 4, 5 dell'articolo 8 del D.Lgs 62/2017 e dei commi 2 e 3 dell'articolo 6 del D.M. 741/2017 l'esame di Stato del primo ciclo d'istruzione è costituito da tre prove scritte, finalizzate a rilevare le competenze di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento, logico matematiche, nelle lingue straniere studiate, ed un colloquio, valutati con votazione in decimi.

Il D.M. 741/2017 fissa il limite della durata di ciascuna prova scritta, ferma restando la previsione di eventuali tempi aggiuntivi già individuati per gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento.

Per ciascuna delle prove scritte il D.M. 741/2017 individua le finalità e propone le diverse tipologie.

PROVA SCRITTA DI ITALIANO

INDICAZIONI E CRITERI DI VALUTAZIONE

La prova scritta di Italiano è intesa ad accertare:

la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale, il corretto ed appropriato uso della lingua e la coerente e organica esposizione del pensiero da parte delle alunne e degli alunni. Ai sensi dell'articolo 7 del D.M. 741/2017 la prova di Italiano è costituita da tre tracce con particolare riferimento alle seguenti tipologie di testo:

- a) **testo narrativo o descrittivo** coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario indicati nella traccia;
- b) **testo argomentativo**, che consenta l'esposizione di riflessioni personali, per il quale devono essere fornite indicazioni di svolgimento;
- c) **comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico** anche attraverso richieste di riformulazione.

La prova può anche essere strutturata in più parti riferibili alle diverse tre tipologie suddette.

Come precisato nella premessa del “Documento di orientamento per la redazione della prova d'Italiano nell'esame di stato conclusivo del primo ciclo” del gennaio 2018, la commissione d'esame può liberamente scegliere quali tipologie di prove proporre nell'ambito di quelle previste dalla normativa e può definire le tracce tenendo conto delle indicazioni nazionali e delle situazioni specifiche dell'Istituto.

La prova dura **4 ore**

Ai fini della correzione e valutazione della prova di Italiano si propone alla Commissione d'Esame l'utilizzo delle seguenti griglie riferite alle varie tipologie

GRIGLIA PER LA CORREZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

Tipologia A: TESTO NARRATIVO E DESCRITTIVO

Indicatori	Livelli	Voto
<u>Pertinenza, ricchezza ed originalità dei contenuti</u>	L'elaborato si presenta	
	attinente alle indicazioni della consegna rispettandole pienamente, relativamente al contenuto, ampio, approfondito, ricco di spunti e considerazioni personali, originale e coinvolgente. Sono integralmente rispettati gli elementi caratterizzanti il testo scelto.	10
	attinente alle indicazioni della consegna rispettandole pienamente, relativamente al contenuto, ampio, ricco di spunti e considerazioni personali. Sono integralmente rispettati gli elementi caratterizzanti il testo scelto.	9
	attinente alle indicazioni della consegna e relativamente al contenuto, con diversi spunti e considerazioni personali. Gli elementi caratterizzanti il testo scelto sono rispettati.	8
	complessivamente attinente alle indicazioni della consegna e relativamente al contenuto, con alcuni spunti e considerazioni personali. Gli elementi caratterizzanti il testo scelto sono globalmente rispettati.	7
	complessivamente attinente alle indicazioni della consegna e relativamente al contenuto, essenziale e/o con qualche considerazione personale. Gli elementi caratterizzanti il testo scelto sono in parte rispettati.	6
	parzialmente attinente alle indicazioni della consegna e relativamente al contenuto, semplice, limitato. E' rispettato qualche elemento caratterizzante il testo scelto.	5

	non attinente alle indicazioni della consegna che sono in gran parte disattese e relativamente al contenuto, frammentario e confuso.	4
<i>Calcolo punteggio:(voto x 0.25)</i>		Risultato
<u>Organizzazione del testo</u>	La struttura è	
	ben organizzata, equilibrata, efficace ed articolata nelle diverse parti.	10
	ben organizzata e articolata nelle diverse parti.	9
	ordinata e articolata.	8
	ordinata anche se non sempre equilibrata e/o articolata.	7
	sufficientemente organizzata e articolata.	6
	poco organizzata e articolata. In qualche punto confusa.	5
	male organizzata e in qualche punto di difficile comprensione.	4
<i>Calcolo punteggio:(voto x 0.25)</i>		Risultato
<u>Correttezza linguistica</u>	Il testo risulta	
	corretto dal punto di vista grammaticale, rivelando padronanza nell'uso dei connettivi logici, dei periodi complessi e della punteggiatura.	10
	corretto dal punto di vista grammaticale, rivelando padronanza nell'uso dei connettivi logici e della punteggiatura.	9
	corretto dal punto di vista grammaticale.	8
	abbastanza corretto dal punto di vista grammaticale.	7
	sufficientemente corretto dal punto di vista grammaticale.	6
	poco corretto dal punto di vista grammaticale.	5
	scorretto dal punto di vista grammaticale.	4
<i>Calcolo punteggio:(voto x 0.25)</i>		Risultato
	Il lessico è	

Competenza lessicale	ricco, vario, espressivo, efficace, personale, funzionale al contesto.	10
	ricco e appropriato	9
	appropriato e vario	8
	abbastanza appropriato e vario	7
	generico, semplice e piuttosto ripetitivo	6
	povero e ripetitivo	5
	improprio, povero e ripetitivo	4
<i>Calcolo punteggio: (voto x 0.25)</i>		Risultato
<i>Somma dei punteggi attribuiti ai quattro descrittori (dopo aver moltiplicato le valutazioni per i coefficienti indicati sopra)</i>		
La prova di Italiano è stata valutata con un voto in decimi pari a		

GRIGLIA PER LA CORREZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

Tipologia B: TESTO ARGOMENTATIVO

Indicatori	Livelli	Voto
<u>Pertinenza e Competenza argomentativa</u>	L'elaborato si presenta	
	attinente alle indicazioni della consegna rispettandole integralmente, relativamente all'argomentazione, ampio, approfondito, ricco di elementi validi, riflessioni personali, originale e convincente. Sono interamente riprodotti gli elementi caratterizzanti il testo argomentativo.	10
	attinente alle indicazioni della consegna rispettandole integralmente, relativamente all'argomentazione, ampio, ricco di elementi validi e riflessioni personali. Sono interamente rispettati gli elementi caratterizzanti il testo argomentativo.	9
	attinente alle indicazioni della consegna e relativamente all'argomentazione, con diversi spunti e considerazioni personali. Gli elementi caratterizzanti il testo argomentativo sono rispettati.	8
	complessivamente attinente alle indicazioni della consegna, relativamente all'argomentazione, con alcune semplici riflessioni personali, con argomenti poco approfonditi e/o limitati. Gli elementi caratterizzanti il testo argomentativo sono in parte rispettati.	7
	complessivamente attinente alle indicazioni della consegna, relativamente all'argomentazione, limitato agli elementi essenziali e più evidenti, povero di argomenti. Gli elementi caratterizzanti il testo argomentativo sono in parte rispettati.	6
	parzialmente attinente alle indicazioni della consegna. L'argomentazione risulta parziale, frammentaria e priva di alcuni elementi fondamentali. E' rispettato qualche elemento caratterizzante il testo argomentativo.	5

	non attinente alle indicazioni della consegna che sono in gran parte disattese. L'argomentazione è solo accennata e confusa, con argomenti assenti o non validi.	4
<i>Calcolo punteggio:(voto x 0.25)</i>		Risultato
<u>Organizzazione del testo</u>	La struttura è	
	ben organizzata, equilibrata, efficace ed articolata nelle diverse parti.	10
	ben organizzata e articolata nelle diverse parti.	9
	ordinata e articolata.	8
	ordinata anche se non sempre equilibrata e/o articolata.	7
	sufficientemente organizzata e articolata.	6
	poco organizzata e articolata. In qualche punto confusa.	5
	male organizzata e in qualche punto di difficile comprensione.	4
<i>Calcolo punteggio:(voto x 0.25)</i>		Risultato
<u>Correttezza linguistica</u>	Il testo risulta	
	corretto dal punto di vista grammaticale, rivelando padronanza nell'uso dei connettivi logici, dei periodi complessi e della punteggiatura.	10
	corretto dal punto di vista grammaticale, rivelando padronanza nell'uso dei connettivi logici e della punteggiatura.	9
	corretto dal punto di vista grammaticale.	8
	abbastanza corretto dal punto di vista grammaticale.	7
	sufficientemente corretto dal punto di vista grammaticale.	6
	poco corretto dal punto di vista grammaticale.	5
	scorretto dal punto di vista grammaticale.	4

<i>Calcolo punteggio:(voto x 0.25)</i>		Risultato
Competenza lessicale	Il lessico è	
	ricco, vario, espressivo, efficace, personale, funzionale al contesto.	10
	ricco e appropriato	9
	appropriato e vario	8
	abbastanza appropriato e vario	7
	generico, semplice e piuttosto ripetitivo	6
	povero e ripetitivo	5
	improprio, povero e ripetitivo	4
<i>Calcolo punteggio:(voto x 0.25)</i>		Risultato
<i>Somma dei punteggi attribuiti ai quattro descrittori (dopo aver moltiplicato le valutazioni per i coefficienti indicati sopra)</i>		
La prova di Italiano è stata valutata con un voto in decimi pari a		

GRIGLIA PER LA CORREZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

Tipologia C: COMPrensIONE E SINTESI DI UN TESTO

Indicatori	Livelli	Voto
<u>Pertinenza, comprensione del testo, riformulazione</u>	L'elaborato si presenta	
	attinente alle indicazioni della consegna rispettandole integralmente. L'alunno coglie in modo preciso l'idea centrale e il messaggio del testo. Comprende tutti gli elementi specifici richiesti. Sa argomentare in modo accurato, rielabora in modo corretto e completo quanto letto tenendo conto di tutte le informazioni principali.	10
	attinente alle indicazioni della consegna rispettandole integralmente. L'alunno Coglie in modo esauriente l'idea centrale e il messaggio del testo. Comprende quasi tutti gli elementi specifici richiesti. Sa argomentare in modo personale, rielabora in modo corretto quanto letto tenendo conto di tutte le informazioni principali.	9
	attinente alle indicazioni della consegna. L'alunno coglie in modo adeguato l'idea centrale e il messaggio del testo. Comprende la maggior parte degli elementi specifici richiesti. Rielabora quanto letto con correttezza tenendo conto di tutte le informazioni principali	8
	complessivamente attinente alle indicazioni della consegna. L'alunno coglie l'idea centrale e il messaggio del testo. Comprende buona parte degli elementi specifici richiesti. Rielabora globalmente quanto letto tenendo conto delle informazioni principali.	7

	<p>complessivamente attinente alle indicazioni della consegna.</p> <p>L'alunno non distingue con precisione le informazioni principali da quelle secondarie. Non sempre comprende gli elementi specifici richiesti. Rielabora il testo con sufficiente correttezza, ma non tenendo conto di tutte le informazioni principali.</p>	6
	<p>parzialmente attinente alle indicazioni della consegna.</p> <p>L'alunno coglie parzialmente l'idea centrale, il messaggio del testo e gli elementi specifici richiesti. Rielabora il testo in modo disorganico.</p>	5
	<p>non attinente alle indicazioni della consegna che sono in gran parte disattese.</p> <p>L'alunno fatica a cogliere l'idea centrale e il messaggio del testo. La comprensione degli elementi specifici è lacunosa e frammentaria. Rielabora il testo in modo confuso e parziale.</p>	4
<i>Calcolo punteggio: (voto x 0.25)</i>		Risultato
<u>Organizzazione del testo</u>	La struttura è	
	ben organizzata, equilibrata, efficace ed articolata nelle diverse parti.	10
	ben organizzata e articolata nelle diverse parti.	9
	ordinata e articolata.	8
	ordinata anche se non sempre equilibrata e/o articolata.	7
	sufficientemente organizzata e articolata.	6
	poco organizzata e articolata. In qualche punto confusa.	5
	male organizzata e in qualche punto di difficile comprensione.	4
<i>Calcolo punteggio: (voto x 0.25)</i>		Risultato

<u>Correttezza linguistica</u>	Il testo risulta	
	corretto dal punto di vista grammaticale, rivelando padronanza nell'uso dei connettivi logici, dei periodi complessi e della punteggiatura.	10
	corretto dal punto di vista grammaticale, rivelando padronanza nell'uso dei connettivi logici e della punteggiatura.	9
	corretto dal punto di vista grammaticale.	8
	abbastanza corretto dal punto di vista grammaticale.	7
	sufficientemente corretto dal punto di vista grammaticale.	6
	poco corretto dal punto di vista grammaticale.	5
	scorretto dal punto di vista grammaticale.	4
<i>Calcolo punteggio: (voto x 0.25)</i>		Risultato
Competenza lessicale	Il lessico è	
	ricco, vario, espressivo, efficace, personale, funzionale al contesto.	10
	ricco e appropriato	9
	appropriato e vario	8
	abbastanza appropriato e vario	7
	generico, semplice e piuttosto ripetitivo	6
	povero e ripetitivo	5
	improprio, povero e ripetitivo	4
<i>Calcolo punteggio: (voto x 0.25)</i>		Risultato
<i>Somma dei punteggi attribuiti ai quattro descrittori (dopo aver moltiplicato le valutazioni per i coefficienti indicati sopra)</i>		
La prova di Italiano è stata valutata con un voto in decimi pari a		

GRIGLIA PER LA CORREZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

Tipologia MISTA A+B+C

Indicatori	Livelli	Voti
<u>Pertinenza e Comprensione del testo</u>	L'elaborato si presenta	
	attinente alle indicazioni della consegna rispettandole pienamente, relativamente al contenuto, ampio, approfondito, ricco di spunti e considerazioni personali, originale e coinvolgente. Sono integralmente rispettati gli elementi caratterizzanti il testo scelto.	10
	attinente alle indicazioni della consegna rispettandole pienamente, relativamente al contenuto, ampio, ricco di spunti e considerazioni personali. Sono integralmente rispettati gli elementi caratterizzanti il testo scelto.	9
	attinente alle indicazioni della consegna e relativamente al contenuto, con diversi spunti e considerazioni personali. Gli elementi caratterizzanti il testo scelto sono rispettati.	8
	complessivamente attinente alle indicazioni della consegna e relativamente al contenuto, con alcuni spunti e considerazioni personali. Gli elementi caratterizzanti il testo scelto sono globalmente rispettati.	7
	complessivamente attinente alle indicazioni della consegna e relativamente al contenuto, essenziale e/o con qualche considerazione personale. Gli elementi caratterizzanti il testo scelto sono in parte rispettati.	6

	parzialmente attinente alle indicazioni della consegna e relativamente al contenuto, semplice, limitato. E' rispettato qualche elemento caratterizzante il testo scelto.	5
	non attinente alle indicazioni della consegna che sono in gran parte disattese e relativamente al contenuto, frammentario e confuso.	4
<i>Calcolo punteggio:(voto x 0.25)</i>		Risultato
	L'alunno	
Rielaborazione	sa argomentare in modo accurato, rielabora in modo corretto e completo quanto letto tenendo conto di tutte le informazioni principali	10
	sa argomentare in modo personale, rielabora in modo corretto quanto letto tenendo conto di tutte le informazioni principali	9
	sa motivare l'interpretazione data, rielabora quanto letto con correttezza tenendo conto delle informazioni principali	8
	sa sostenere l'interpretazione data, rielabora globalmente quanto letto tenendo conto delle informazioni principali	7
	resta ad un livello superficiale nel motivare la propria interpretazione, rielabora il testo con globale correttezza ma non tenendo conto di tutte le informazioni principali	6
	fatica a motivare le sue interpretazioni, presenta le informazioni in modo frammentario e rielabora in modo disorganico	5
	fatica ad interpretare il testo e a rielaborarlo	4
<i>Calcolo punteggio:(voto x 0.25)</i>		Risultato
	Il testo risulta	

<u>Correttezza linguistica</u>	corretto dal punto di vista grammaticale, rivelando padronanza nell'uso dei connettivi logici, dei periodi complessi e della punteggiatura.	10
	corretto dal punto di vista grammaticale, rivelando padronanza nell'uso dei connettivi logici e della punteggiatura.	9
	corretto dal punto di vista grammaticale.	8
	abbastanza corretto dal punto di vista grammaticale.	7
	sufficientemente corretto dal punto di vista grammaticale.	6
	poco corretto dal punto di vista grammaticale.	5
	poco corretto dal punto di vista grammaticale	4
<i>Calcolo punteggio: (voto x 0.25)</i>		Risultato
<u>Competenza lessicale</u>	Il lessico è	
	ricco, vario, espressivo, efficace, personale, funzionale al contesto.	10
	ricco e appropriato	9
	appropriato e vario	8
	abbastanza appropriato e vario	7
	generico, semplice e piuttosto ripetitivo	6
	povero e ripetitivo	5
improprio, povero e ripetitivo	4	
<i>Calcolo punteggio: (voto x 0.25)</i>		Risultato
<i>Somma dei punteggi attribuiti ai quattro descrittori (dopo aver moltiplicato le valutazioni per i coefficienti indicati sopra)</i>		

La prova di Italiano è stata valutata con un voto in decimi pari a

GRIGLIA RIEPILOGATIVA

	CLASSE III SEZ. COGNOME E NOME	Tipologia scelta	Punti	Voto
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				
11				
12				
13				
14				
15				
16				
17				
18				

19				
20				
21				
22				
23				

PROVA SCRITTA RELATIVA ALLE COMPETENZE

LOGICO-MATEMATICHE

INDICAZIONI E CRITERI DI VALUTAZIONE

La prova scritta relativa alle competenze logico matematiche accerta la capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni nelle seguenti aree: numeri; spazio e figure; relazioni e funzioni; dati e previsioni. La prova, come disciplinata dall'articolo 8 del D.M. 741/2017, consta nello sviluppo di una traccia strutturata in problemi articolati su una o più richieste le cui soluzioni non devono essere dipendenti l'una dall'altra, per evitare che la loro progressione pregiudichi l'esecuzione della prova stessa e quesiti a risposta aperta.

La prova dura **3 ore**

Al fine di garantire agli studenti la piena valenza formativa della valutazione ricevuta in itinere, per la correzione e valutazione della prova scritta durante l'anno scolastico viene utilizzata la seguente griglia:

Indicatori	Attribuzione di punteggio
Utilizza le proprietà geometriche delle figure per risolvere i problemi	Da 0 a 19 punti: Punti 2: Impostazione Punti 2: Figura geometrica Punti 5: Procedimento Punti 4 : Formule Punti 3: Unità di misura Punti 3: Calcolo
Applicare procedure di calcolo numerico e algebrico	Da 0 a 45 punti (15 punti per ciascun esercizio x3): Punti 4: regole aritmetiche Punti 4: regole algebriche Punti 3: calcolo Punti 4: verifica equazioni
Operare nel piano Cartesiano	Da 0 a 25 punti: Punti 2 : Costruzione piano cartesiano Punti 3 : Posizionamento punti di coordinate Punti 3 : Costruzione figura geometrica Punti 4 : Descrizione figura geometrica Punti 3 : Calcolo Punti 4: Applicazione formule geometriche Punti 6: Applicazione formule geometriche analitiche
Applicare regole e procedimenti per calcolare misure di probabilità	Da 0 a 13 punti: Punti 6: procedimento Punti 3 : calcolo Punti 4 : percentuali

Corrispondenza punteggio/voto in decimi	
Punteggio ottenuto	Voto
100 - 99	10
98 - 85	9
84 - 75	8
74 - 65	7
64 - 55	6
≤54	5

Descrittore di corrispondenza voto in decimi	
Voto 10	L'elaborato risulta accurato e ordinato nell'impostazione e i quesiti sono stati svolti in maniera completa, esauriente e corretta
Voto 9	L'elaborato risulta ordinato nell'impostazione e i quesiti sono stati svolti in maniera completa e corretta
Voto 8	L'elaborato risulta ben organizzato/chiaro e corretto e i quesiti sono stati sostanzialmente svolti
Voto 7	L'elaborato risulta abbastanza ordinato nell'impostazione e i quesiti sono stati per la maggior parte svolti in maniera completa, ma con lievi imprecisioni o dimenticanze
Voto 6	L'elaborato risulta sufficientemente/poco ordinato nell'impostazione e i quesiti sono stati svolti solo in parte

Voto 5	L'elaborato risulta disordinato/ poco comprensibile nell'impostazione e i quesiti non stati svolti in maniera sufficiente
--------	---

PROVA SCRITTA RELATIVA ALLE COMPETENZE NELLE LINGUE STRANIERE

INDICAZIONI E CRITERI DI VALUTAZIONE

La prova scritta relativa alle Lingue Straniere accerta le competenze di comprensione e di produzione scritta riconducibili ai livelli del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa, di cui alle Indicazioni nazionali per il curricolo e, in particolare, per il nostro Istituto, al Livello A2 per l'Inglese e al Livello A1 per il Francese e lo Spagnolo. La prova scritta è articolata in due sezioni distinte, rispettivamente, per l'inglese e per la seconda lingua comunitaria. Ai sensi del comma 3 dell'articolo 12 del D.M. 741/2017 alla prova viene attribuito un unico voto espresso in decimi senza frazioni decimali che, come precisato nella Nota MIUR 7885 del 9/5/2018, non deve essere frutto di una mera operazione aritmetica, ma deve considerare nel complesso lo svolgimento della prova in relazione ai livelli attesi del QCER, sulla base di una valutazione congiunta e concordata dai docenti di lingua straniera.

Per la prova di lingua straniera, la Commissione predispone almeno tre tracce scegliendo tra le seguenti tipologie, ponderate sui due livelli di riferimento, che possono essere anche combinate tra loro all'interno della stessa traccia. Le tipologie indicate dall'articolo 9 del D.M. 741/2017 sono:

- a) questionario di comprensione di un testo a risposta chiusa e aperta;
- b) completamento di un testo in cui siano state omesse parole singole o gruppi di parole, oppure riordino e riscrittura o trasformazione di un testo;
- c) elaborazione di un dialogo su traccia articolata che indichi chiaramente situazione, personaggi e sviluppo degli argomenti;
- d) lettera o email personale su traccia riguardante argomenti di carattere familiare o di vita quotidiana;
- e) sintesi di un testo che evidenzii gli elementi e le informazioni principali.

La prova dura **tre ore**

Ai fini della correzione e valutazione della prova di Lingue Straniere si propone alla Commissione d'Esame l'utilizzo delle seguenti griglie:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI LINGUE STRANIERE

SEZIONE A - LINGUA INGLESE

Livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento

ALUNNO-----CLASSE -----

QUESTIONARIO CON RISPOSTE APERTE				
VOTO	COMPRENSIONE DEL TESTO	PERTINENZA DELLE RISPOSTE	ELABORAZIONE DELLE RISPOSTE	COMPETENZA LINGUISTICA
5	<input type="radio"/> Completa	<input type="radio"/> Pertinenti ed esaurienti	<input type="radio"/> Rielaborate e accurate nella forma	<input type="radio"/> Ottima
4	<input type="radio"/> Quasi completa	<input type="radio"/> Sempre pertinenti	<input type="radio"/> Sempre rielaborate	<input type="radio"/> Buona
3	<input type="radio"/> Sostanziale	<input type="radio"/> Per lo più pertinenti	<input type="radio"/> Non sempre rielaborate	<input type="radio"/> Discreta
2	<input type="radio"/> Essenziale	<input type="radio"/> Non sempre pertinenti	<input type="radio"/> Non rielaborate	<input type="radio"/> Sufficiente
1	<input type="radio"/> Parziale e/o limitata	<input type="radio"/> Poco coerenti e/o non coerenti	<input type="radio"/> Elementari, assenti	<input type="radio"/> Modesta, scarsa
La prova di lingua INGLESE è stata valutata/5				

SEZIONE B - LINGUA SPAGNOLO/ FRANCESE

Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento

ALUNNO----- CLASSE -----

QUESTIONARIO CON RISPOSTE APERTE				
VOT O	COMPRESIONE DEL TESTO	PERTINENZA DELLE RISPOSTE	ELABORAZIONE DELLE RISPOSTE	COMPETENZA LINGUISTICA
5	<input type="radio"/> Completa	<input type="radio"/> Pertinenti ed esaurienti	<input type="radio"/> Rielaborate e accurate nella forma	<input type="radio"/> Ottima
4	<input type="radio"/> Quasi completa	<input type="radio"/> Sempre pertinenti	<input type="radio"/> Sempre rielaborate	<input type="radio"/> Buona
3	<input type="radio"/> Sostanziale	<input type="radio"/> Per lo più pertinenti	<input type="radio"/> Non sempre rielaborate	<input type="radio"/> Discreta
2	<input type="radio"/> Essenziale	<input type="radio"/> Non sempre pertinenti	<input type="radio"/> Non rielaborate	<input type="radio"/> Sufficiente
1	<input type="radio"/> Parziale e/o limitata	<input type="radio"/> Poco coerenti e/o non coerenti	<input type="radio"/> Elementari, assenti	<input type="radio"/> Modesta, scarsa
La prova di lingua _____ è stata valutata ___/5				

Il voto della Sezione A, unito a quello relativo alla seconda lingua nella sezione B, darà la valutazione complessiva della prova di lingue straniere.

VALUTAZIONE SEZIONE A - LINGUA INGLESE – LIVELLO A2 _____/5

VALUTAZIONE SEZIONE B - SECONDA LINGUA COMUNITARIA – LIVELLO A1:

_____/5

VALUTAZIONE COMPLESSIVA LINGUE STRANIERE: _____/10

Criteria di valutazione lingue straniere- Lettera/Email – Dialogo/Riassunto

- **Attinenza alla traccia (per tutte le tracce) e al layout standard della lettera/email personale;**
- **Competenza linguistica (ortografia, grammatica, lessico);**
- **Validità del contenuto e utilizzo della fraseologia tipica della lettera/email personale;**
- **Capacità di rielaborazione personale.**

LETTERA, EMAIL, DIALOGO, RIASSUNTO				
VOTO	STRUTTURA	ATTINENZA ALLA TRACCIA	CONTENUTO ED ELABORAZIONE	COMPETENZA LINGUISTICA
5	○ Precisa	○ Aderente	○ Completo e personale	○ Ottima
4	○ Ordinata	○ Pertinente	○ Completo ed esposto con chiarezza	○ Buona
3	○ Abbastanza ordinata	○ Abbastanza pertinente	○ Completo e coerente	○ Discreta
2	○ Imprecisa	○ Per lo più attinente	○ Generico	○ Sufficiente
1	○ Disordinata, confusa	○ Non molto aderente e/o non aderente	○ Elementare e/o lacunoso	○ Modesta, scarsa
La prova di lingua _____ è stata valutata _____/5				

COLLOQUIO

INDICAZIONI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Attraverso il colloquio, la Commissione valuta il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo. Condotta collegialmente da parte di ciascuna sottocommissione, si sviluppa in modo da porre attenzione soprattutto alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico tra le varie discipline di studio. Come precisato nel comma 5 dell'articolo 8 del D.Lgs 62/2017 e del comma 3 dell'articolo 10 del D.M. 741/2017, nel colloquio si tiene conto anche dei livelli di padronanza delle competenze connesse alle attività svolte nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione. Per gli alunni iscritti al percorso di indirizzo musicale è previsto lo svolgimento di una prova pratica di strumento.

Ai fini della valutazione della Colloquio si propone alla Commissione d'Esame l'utilizzo della seguente griglia:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

INDICATORI DI VALUTAZIONE

- Conoscenza degli argomenti affrontati;
- Chiarezza e correttezza nell'esposizione degli argomenti;
- Capacità di analisi, approfondimento e rielaborazione personale;
- Capacità di operare collegamenti fra le varie discipline;
- Capacità di esprimere opinioni e giudizi motivati.

Nel corso del colloquio il candidato

- _ si è orientato con (molta) facilità (9-10)
- _ si è orientato abbastanza facilmente (8)
- _ si è sufficientemente orientato (7)
- _ si è orientato a seconda delle discipline (6)
- _ si è orientato con difficoltà (5)
- _ non è riuscito ad orientarsi (4),

ha dimostrato

- una ricca e approfondita/completa e approfondita/ampia e articolata (10)
- personale appropriata/approfondita (9)
- completa/buona (8)
- abbastanza e completa/sufficientemente strutturata (7)
- sufficiente/essenziale/accettabile (6) confusa/ stentata/superficiale/parziale (5)
- molto limitata (4) **conoscenza degli argomenti affrontati,**

che ha esposto

- in maniera fluida, chiara e corretta (10)
- chiara e corretta (9/8)
- semplice ed efficace (7)

- semplice e comprensibile (6)
- incerta/ poco chiara (5/4)

e con un lessico

- ricco e appropriato (10)
- accurato (9)
- appropriato (8)
- abbastanza appropriato (7)
- semplice/ semplice ma corretto (6)
- stentato/ impreciso/ confuso (5/4)

Ha evidenziato

- Approfondite ed esaurienti (10/9) -
- Organiche/articolate (8)
- Precise/ abbastanza pertinenti (7)
- Sostanziali/generiche (6)
- Difficoltose /parziali (4/5) **capacità di analisi e sintesi**

e ha saputo rielaborare le conoscenze in modo

- eccellente/ originale e approfondito (10)
- organico e approfondito (9)
- pertinente e preciso (8)
- opportuno (7)
- Essenziale (6)
- stentato (5/4)

L'alunno (non) è stato (sempre) in grado di effettuare collegamenti tra i temi trattati e

- _ ha rivelato interessi vari e (sempre) approfonditi criticamente (9-10)
- _ ha rivelato interessi vari ma non (sempre) approfonditi (7-8)
- _ ha rivelato interessi personali limitati (6)
- _ non ha rivelato particolari interessi (5).

esprimendo

- con sicurezza valutazioni personali (10/9)

- valutazioni personali (9/8)
- osservazioni personali (7)
- semplici osservazioni personali (6)

VALUTAZIONE FINALE

Ai sensi del comma 7 dell'articolo 8 del D.Lgs. 62/2017, come precisato nei commi 1 e 2 dell'articolo 13 del D.M. 741/2017, il voto finale d'esame viene determinato dalla media, arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5, tra il voto di ammissione (**peso al 50%**) e la media non arrotondata dei voti delle prove scritte e del colloquio (**peso al 50%**).

VALUTAZIONE FINALE									
	Voti prove d'esame						(vedi C.M.1865 del 10-10-2017, punto 5, c.5-6)		
Ammissione	Italiano	Matematica	Lingu e	Colloquio	Totale voti esame	Media voti prove d'esame	TOTALE ammissione + media esame	Media finale	Voto finale

Su proposta della Sottocommissione, la Commissione delibera, per ciascun alunno, la valutazione finale complessiva espressa con votazione in decimi. Supera l'esame il candidato che consegue un voto finale non inferiore a 6/10.

ATTRIBUZIONE DELLA LODE

Ai sensi del comma 8 dell'articolo 8 del D.Lgs. 62/2017 e del comma 7 dell'articolo 13 del D.M. 741/2017, su proposta della sottocommissione e con deliberazione assunta all'unanimità da parte della Commissione, è possibile attribuire la lode agli alunni che hanno conseguito una valutazione finale d'esame di 10/10, scaturita sia degli esiti delle prove d'esame sia del percorso scolastico triennale. Per l'attribuzione della lode, debitamente motivata, il Collegio dei docenti ha stabilito i seguenti criteri preliminari:

- a) proposta unanime di tutti i membri della sottocommissione nell'attribuzione della lode;
- b) voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo d'istruzione pari a dieci decimi;

- c) media voti finali conseguiti nelle discipline di studio della classe prima e della classe seconda pari ad un valore di 9-10;
- d) votazione finale d'esame pari a dieci decimi.

GIUDIZIO GLOBALE

A conferma di uno studio triennale (1) _____, attraverso la prova d'esame il/la candidato/a ha rilevato una preparazione (2) _____
 _____Ha dimostrato di (3) _____ e di saper esporre (4) _____.Ha evidenziato un livello di maturazione (5) _____.
 _____ Si conferma l'indirizzo di scuola consigliato

(1)	10	costante e soddisfacente
	9	costante
	8	adeguato
	7	essenziale
	6	modesto
	5	discontinuo e limitato

(4)	10	con chiarezza e un linguaggio ricco e appropriato
	9	con chiarezza e proprietà di linguaggio
	8	con chiarezza
	7	in modo semplice
	6	con linguaggio generico e limitato
	5	con linguaggio elementare

(2)	10	ampia e approfondita
	9	approfondita
	8	completa
	7	adeguata
	6	modesta
	5	limitata

(5)	10	ottimo/eccellente
	9	notevole
	8	buono
	7	adeguato
	6	sufficiente se rapportato ai livelli di partenza
	5	incerto/modesto

(3)	10	possedere valide e sicure capacità logiche
	9	possedere valide capacità logiche
	8	possedere buone capacità logiche
	7	saper operare fondamentali collegamenti logici
	6	saper operare solo semplici collegamenti logici
	5	limitare il ricorso a capacità logiche

Voto finale: _____ /10

GIUDIZI GLOBALI FINALI

Voto: 6

Il candidato, nel corso degli studi, ha partecipato in modo abbastanza regolare alle attività didattiche-educative. In sede d'esame ha dimostrato di aver raggiunto una sufficiente preparazione culturale e una maturazione adeguate all'età.

Voto: 7

Il candidato, nel corso degli studi, ha partecipato con interesse alle attività didattiche educative. In sede d'esame ha dimostrato di aver raggiunto una buona preparazione culturale e abilità nel collegare e riorganizzare le conoscenze acquisite. Rispetto al livello iniziale ha evoluto gradatamente la sua personalità.

Voto: 8

Il candidato, nel corso degli studi, ha partecipato con continuità alle attività didattiche educative. In sede d'esame ha dimostrato di aver raggiunto una preparazione culturale ben strutturata e una buona abilità nel collegare e riorganizzare le conoscenze acquisite. Ha, inoltre, evidenziato efficacia nella comunicazione. Rispetto al livello iniziale ha evoluto positivamente la sua personalità.

Voto: 9

Il candidato, nel corso degli studi, ha partecipato vivamente alle attività didattiche-educative. In sede d'esame ha dimostrato di aver raggiunto una preparazione culturale ampia e una notevole abilità nel collegare e riorganizzare le conoscenze acquisite. Ha, inoltre, evidenziato padronanza nella comunicazione. Rispetto al livello iniziale ha evoluto positivamente la sua personalità.

Voto: 10

Il candidato, nel corso degli studi, ha partecipato vivamente e con continuità alle attività didattiche educative. In sede d'esame ha dimostrato di aver raggiunto una preparazione culturale ampia e approfondita e una notevole abilità nel collegare e riorganizzare le conoscenze acquisite. Ha, inoltre, evidenziato sicurezza e padronanza nella comunicazione. Rispetto al livello iniziale ha evoluto positivamente la sua personalità.

ESITO ESAME DI STATO

- Esito dell'esame sarà pubblicato all'albo con indicazione del voto finale in decimi.
- Per chi non supera esame nel tabellone sarà scritto "**Esame non superato**" senza esplicitazione del voto finale conseguito.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Agli alunni che superano l'esame di Stato viene rilasciata la **CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE** redatta dal Consiglio di Classe durante lo scrutinio finale sulla base del modello nazionale adottato con D.M n.742/2017

Per gli **alunni con disabilità**, certificata i sensi della legge n. 104/1992, il modello nazionale può essere accompagnato, ove necessario, da **una nota esplicativa** che rapporti il significato degli enunciati relativi alle competenze, agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato.

VALUTAZIONE ED ESAMI DI STATO DEGLI ALUNNI CON DISABILITA' E DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Come precisato nella Nota 1865 del 10 ottobre 2017, le nuove disposizioni introdotte dal D.Lgs. 62/2017 relative alla valutazione e all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione, non introducono sostanziali novità in relazione alla valutazione periodica e finale degli studenti con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento ai fini dell'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo. L'articolo 11 del Decreto Legislativo 62/2017 stabilisce infatti che l'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato viene effettuata tenendo conto del Piano Educativo Individualizzato (PEI) per gli studenti con disabilità e del Piano Didattico Personalizzato (PDP) per gli studenti con disturbi specifici di apprendimento (DSA), deficit del linguaggio, deficit non verbale, deficit motorio, deficit di attenzione e iperattività(ADHD). Alunni con svantaggio sociale, culturale e linguistico.

ALUNNI CON DISABILITA' CERTIFICATA AI SENSI DELLA LEGGE 104/1992

Gli alunni con disabilità certificata ai sensi della legge 104/1992 e successive modificazioni e integrazioni, di seguito DVA, in sede di valutazione intermedia e finale, vengono valutati in riferimento al comportamento, alle discipline e alle attività svolte, sulla base dei documenti previsti, con particolare riferimento al PEI. Il Consiglio di classe può prevedere, in base alle esigenze dell'alunno e a quanto previsto nel PEI, adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova ovvero disporre, in casi di particolare eccezionalità, l'esonero dalla prova.

Per lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione, il comma 6 dell'articolo 11 del D. Lgs 62/2017 stabilisce che la sottocommissione d'esame può predisporre, se necessario, prove semplificate equipollenti che tengono conto del PEI che hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale. Le alunne e gli alunni DVA svolgono le prove d'esame avvalendosi dell'ausilio di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio, la commissione può riservare tempi più lunghi di quelli ordinari come stabilito nel PEI. utilizzati abitualmente nel corso dell'anno scolastico o comunque ritenuti funzionali allo svolgimento delle prove stesse. L'esito finale dell'esame viene determinato sulla base dei criteri previsti dall'articolo 8 del D.Lgs. 62/2017. Ai sensi del comma 8 dell'articolo 11 del D.Lgs 62/2017, per gli alunni che non si presentano agli esami, fatta salva l'assenza per gravi e documentati motivi in base ai quali è organizzata la sessione suppletiva, è previsto il rilascio di un attestato di credito formativo che è titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi. Come precisato nel comma 15 dell'articolo 11 del D.Lgs 62/2017 nel diploma finale rilasciato al termine degli esami e nelle tabelle affisse all'albo di istituto non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e differenziazione delle prove.

Valutazione

Nella valutazione, la sottocommissione d'esame accoglie regole valutative che tengano conto delle competenze ottenute sulla base del PDP (piano didattico personalizzato).

Per gli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento che nel triennio di Scuola Secondaria di Primo Grado hanno seguito percorsi personalizzati bisognerà considerare:

- il livello di partenza
- il processo piuttosto che il prodotto finale;
- la comprensione diffusa del messaggio comunicativo.

La valutazione dell'alunno con disabilità va espressa con voto in decimi ed è collegiale. Il consiglio di classe che decide il voto da assegnare all'alunno.

- Il colloquio verterà su un percorso strutturato in base alle competenze acquisite e coerenti al PEI, i soprattutto sui vissuti individuale e sull'esperienza scolastica del candidato.
- Per consentire alle alunne e agli alunni con disabilità di affrontare la prova con la massima serenità, eludendo principalmente piccole o grandi situazioni di stress emotivo, sarà prospettata agli alunni la possibilità di pronunciarsi su temi a loro scelta percorrendo il percorso intenzionalmente programmato con loro. I docenti guideranno l'alunno nell'esposizione del percorso programmato senza creare ansia.
- La valutazione dell'esame - terrà conto del voto di ammissione, dell'esito delle verifiche scritte e orali, dei progressi evidenziati rispetto al livello di partenza e dell'impegno profuso nel corso del triennio.

Diploma finale

Nel diploma finale rilasciato al candidato con DSAe DVA al termine degli esami del primo ciclo e nelle tabelle affisse all'albo di istituto non deve essere fatto cenno alle modalità di elaborazione e alla differenziazione delle prove d'esame. (Rif. Art. 11 D.Lgs. 62/17 Art. 14 D.M. 741/

Attestato di credito formativo

Agli alunni con disabilità che non si presentano agli esami, e solo a quelli, verrà rilasciato un "Attestato di credito formativo" valido come titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado o, in alternativa, dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi a valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione.

Alunni con cittadinanza non italiana

Gli alunni che non dispongono della cittadinanza italiana, prescindendo dal loro particolare livello linguistico e da quanto permangono nella nostra nazione vengono sottoposti alle prove linguistiche specifiche.

Il D.Lgs. 62/2017 non prevede, infatti, per questi candidati e queste candidate misure dispensative o compensative per sostenere l'esame conclusivo del Primo Ciclo, però per tali candidati, con peculiare attenzione per i NAI (ovvero i cosiddetti neoarrivati in Italia), si terrà in considerazione dovuta quanto particolarmente preparato per loro, della loro condizione di partenza, delle evoluzioni e del processo piuttosto che del prodotto finale.

Nel colloquio orale, per esempio, possono essere presi in considerazione e valorizzati tutti quei contenuti riconducibili alla cultura e alla lingua del Paese d'origine che di fatto pone lo studente nelle condizioni di meglio approcciarsi all'esame. (Rif. Art. 4.1 Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri 2014).

Griglia di ammissione agli esami conclusivi del primo ciclo alunni DVA

VALUTAZIONE DESCRITTORI DI LIVELLO

1. Relativamente al PEI, le conoscenze sono complete e utilizza in modo autonomo, sicuro e costante le abilità richieste anche in compiti nuovi.

Il raggiungimento degli obiettivi è ottimo

9-10 Relativamente al PEI, conoscenze complete. Utilizza in modo autonomo e sicuro le abilità richieste, talvolta anche in compiti nuovi.

Il raggiungimento degli obiettivi più che buono.

8 Relativamente al PEI, conoscenze abbastanza complete. Utilizza adeguatamente le abilità richieste, ma solo in compiti familiari.

Il raggiungimento degli obiettivi è buono.

7 Relativamente al PEI, conoscenze semplici ma accettabili. Utilizza le abilità richieste solo in compiti familiari e strutturati, dimostrando qualche incertezza. Necessita quasi sempre di essere guidato.

Il raggiungimento degli obiettivi è discreto

6 Relativamente al PEI, conoscenze limitate e incomplete. Porta a termine semplici e brevi compiti strutturati in relazione alle abilità richieste solo con la guida dell'insegnante.

Il raggiungimento degli obiettivi è sufficiente.

5 Relativamente al PEI, conoscenze frammentarie e lacunose. Fatica ad eseguire anche semplici compiti strutturati in relazione alle abilità richieste, nonostante la guida dell'insegnante.

Il raggiungimento degli obiettivi non è sufficiente

**CRITERI E GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI SCRITTI delle PROVE DI ESAMI PER GLI
ALUNNI CON DISABILITA' RIFERITE AL PEI**

PROVA SCRITTA DI ITALIANO SEMPLIFICATA

Criteria generali di valutazione:

- aderenza alla traccia proposta;
- organicità del pensiero e chiarezza espositiva;
- apporti personali di riflessione e spunti critici;
- corretto ed appropriato uso della lingua;
- conoscenza dell'argomento proposto;
- ricchezza lessicale.

LIVELLO	ADERENZA ALLA TRACCIA	CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E SINTATTICA	CONTENUTI
10	L'elaborato si presenta pienamente attinente alla traccia e si sviluppa in maniera completa	Risulta ben strutturato dal punto di vista ortografico e sintattico	Gli argomenti sono presentati in modo personale e creativo, con inventiva, estro e fantasia
9-8	L'elaborato si presenta pienamente attinente alla traccia	Risulta corretto dal punto di vista ortografico e sintattico	Gli argomenti sono presentati in modo personale e creativo
7	L'elaborato si presenta attinente alla traccia	Risulta abbastanza corretto dal punto di vista ortografico e sintattico	Gli argomenti sono presentati in modo coerente e completo
6	L'elaborato si presenta sufficientemente attinente alla traccia	Risulta essenzialmente corretto dal punto di vista ortografico e sintattico	Gli argomenti sono presentati in modo generico

5-4	L'elaborato si presenta parzialmente attinente alla traccia	Risulta non sempre corretto dal punto di vista ortografico e sintattico	Gli argomenti sono presentati in modo incompleto
-----	---	---	--

CRITERI E GRIGLIA DI VALUTAZIONE

LA PROVA SCRITTA SEMPLIFICATA DI MATEMATICA PER GLI ALUNNI CON DISABILITA'

	CONOSCENZA DEI CONTENUTI Dimostra:	PROCEDIMENTO E' capace di:	PADRONANZA DI CALCOLO Esegue:	COMPRENSIONE ED USO DEI LINGUAGGI SPECIFICI Espone:
4	pur sostenuto, dimostra di conoscere molto poco gli argomenti o di ignorarli completamente	Pur sostenuto, non è capace di individuare gli elementi dei quesiti.	Pur sostenuto, esegue in maniera confusa e con molti errori	Pur sostenuto, dimostra di non conoscere il linguaggio specifico
5	Guidato, dimostra di conoscere approssimativamente gli argomenti	Guidato, è capace di individuare gli elementi solo su quesiti semplici ma che risolve parzialmente	Guidato, esegue con errori non particolarmente gravi	Guidato, espone gli argomenti con linguaggio limitato

6	Incoraggiato, dimostra di conoscere sufficientemente gli argomenti	Incoraggiato, è capace di individuare gli elementi di un quesito ma non sempre perviene ad una soluzione corretta	Incoraggiato, esegue calcoli semplici senza fare errori	Incoraggiato, espone gli argomenti con termini non sempre adeguati
7	Sostenuto, dimostra una buona conoscenza degli argomenti	Sostenuto, è capace di individuare il procedimento operativo con qualche imprecisione	Sostenuto, esegue in maniera nel complesso corretta, ma con lievi errori	Sostenuto, espone gli argomenti con linguaggio proprio
8	Supportato, dimostra una accurata conoscenza degli argomenti	Supportato, è capace di individuare il procedimento operativo ed applicarlo correttamente	Supportato, esegue in modo corretto ma con qualche imprecisione	Supportato, espone gli argomenti con linguaggio corretto
9	Autonomamente, dimostra di conoscere gli argomenti in modo approfondito	Autonomamente, è capace di individuare il procedimento operativo ed applicarlo correttamente	Autonomamente esegue in modo corretto e sostanzialmente preciso	Autonomamente espone gli argomenti con linguaggio specifico

10	Autonomamente, dimostra di conoscere gli argomenti in modo esaustivo	Autonomamente, è capace di individuare il procedimento ed applicarlo con precisione e autonomia	Autonomamente, esegue in modo corretto e preciso	Autonomamente, espone gli argomenti con padronanza e precisione
----	--	---	--	---

DESCRIZIONE GIUDIZI MATEMATICA

5	Dimostra di conoscere solo parzialmente gli argomenti. E' capace di individuare gli elementi solo su quesiti semplici ma che risolve in modo incompleto. Esegue con alcuni errori. Poco ordinato nell'impostazione grafica dei lavori
6	Dimostra di conoscere sufficientemente gli argomenti. E' capace di individuare gli elementi di un quesito ma non sempre perviene ad una soluzione corretta. Esegue solo calcoli semplici senza fare errori. Espone gli argomenti con termini non sempre adeguati e con alcune incertezze. Sufficientemente ordinato nell'impostazione grafica dei lavori.
7	Dimostra una adeguata conoscenza degli argomenti. E' capace di individuare il procedimento operativo con qualche incertezza. Esegue in maniera nel complesso adeguata, ma con lievi errori. Espone gli argomenti con linguaggio più che soddisfacente. Abbastanza ordinato nell'impostazione grafica dei lavori.
8	Dimostra una corretta conoscenza degli argomenti. E' capace di individuare il procedimento operativo ed applicarlo in maniera logica. Esegue in modo corretto ma con qualche imprecisione. Espone gli argomenti con linguaggio adeguato. Ordinato nell'impostazione grafica dei lavori.

9	Dimostra di conoscere gli argomenti in modo approfondito. E' capace di individuare il procedimento operativo ed applicarlo correttamente ed in maniera consapevole. Esegue in modo corretto e sostanzialmente preciso. Espone gli argomenti con linguaggio appropriato. Ordinato e accurato nell'impostazione grafica dei lavori.
10	Dimostra di conoscere gli argomenti in modo esaustivo. E' capace di individuare il procedimento ed applicarlo con precisione e autonomia. Esegue in modo corretto e con autonomia. Espone gli argomenti con cura e precisione. Molto ordinato e preciso nell'impostazione grafica dei lavori.

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LE PROVE SCRITTE SEMPLIFICATE RIFERITE AL PEI
LINGUA STRANIERA**

Criteri di valutazione

- Comprensione del testo;

- Pertinenza della risposta;
- Capacità di rielaborazione personale;
- Competenza linguistica (ortografia, grammatica, lessico).

Griglia di valutazione/correzione per la prova scritta di Inglese

Questionario

Comprensione:	Punti	
-Completa, adeguata e molto precisa	3	
-Completa e adeguata	2	
-Sostanzialmente completa e adeguata	1	
-Accettabile/ sufficiente	1	
-Limitata e inadeguata	1	
Correttezza ortografica e grammaticale:		
-Corretta, appropriata e molto rigorosa	3	
-Sostanzialmente corretta e appropriata	2	
-Poco corretta e poco appropriata	1	
-Rielaborazione personale	1	
Totale punti		

Correttezza ortografica e grammaticale:	Punti	
-Corretta, appropriata e molto rigorosa	5	
-Corretta e appropriata	4	
-Sostanzialmente corretta e appropriata	3	
-Poco corretta e poco appropriata	2	
Aderenza alla traccia:		
- Completa, adeguata e molta precisa	5	
- Sostanzialmente completa e adeguata	4	
- Accettabile/ sufficiente	3	
-Limitata e inadeguata	2	
Totale punti		

Griglia di valutazione/correzione per la prova scritta di Francese
Questionario

Comprensione:	Punti	
-Completa, adeguata e molto precisa	5	
-Completa e adeguata	4	
-Sostanzialmente completa e adeguata	3	
-Accettabile/ sufficiente	2	

Correttezza ortografica e grammaticale:		
-Corretta, appropriata e molto rigorosa	5	
-Sostanzialmente corretta e appropriata	4	
-Poco corretta e poco appropriata	3	
Totale punti		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO RELATIVO ALL'ESAME DI STATO PER GLI ALUNNI CON DISABILITA'

di Per la valutazione del colloquio degli alunni con disabilità si terrà conto della situazione di partenza, del possesso delle abilità strumentali di ogni alunno, delle effettive capacità, del grado di maturazione raggiunto e dei possibili livelli di sviluppo, in base alle specificità ciascuno in termini di capacità, acquisizione delle competenze, situazione di disagio, secondo quanto previsto nel PEI.

VALUTAZIONE COLLOQUIO	VOTI
L'esposizione risulta approfondita, corretta e pienamente corrispondente alle competenze comunicative richieste. Ha condotto il colloquio con spigliatezza e padronanza.	10
L'esposizione risulta coerente e corrispondente in modo appropriato alle competenze comunicative richieste. Ha condotto il colloquio con sicurezza, riuscendo ad interagire efficacemente con i docenti.	8/9
L'esposizione risulta nel complesso adeguata e coerente alle competenze comunicative richieste. Ha affrontato il colloquio con una certa emotività riuscendo comunque a gestire positivamente la situazione.	7
L'esposizione rispecchia in maniera essenziale le competenze comunicative richieste. Ha affrontato il colloquio, necessitando di qualche incoraggiamento e/o di guida in alcuni momenti.	6
L'esposizione risulta incerta e/o approssimativa rispetto alle competenze comunicative richieste. Ha affrontato il colloquio con incertezza necessitando di guida in molti momenti.	4/5

DESCRIZIONE GIUDIZI

5	Dimostra di conoscere approssimativamente gli argomenti. E' capace di individuare gli elementi solo su quesiti semplici ma che risolve parzialmente. Esegue con errori non particolarmente gravi. Espone gli argomenti con linguaggio limitato. Poco ordinato nell'impostazione grafica dei lavori
---	--

6	Dimostra di conoscere sufficientemente gli argomenti. E' capace di individuare gli elementi di un quesito ma non sempre perviene ad una soluzione corretta. Esegue solo calcoli semplici senza fare errori. Espone gli argomenti con termini non sempre adeguati. Sufficientemente ordinato nell'impostazione grafica dei lavori.
7	Dimostra una buona conoscenza degli argomenti. E' capace di individuare il procedimento operativo con qualche imprecisione. Esegue in maniera nel complesso corretta, ma con lievi errori. Espone gli argomenti con linguaggio proprio. Abbastanza ordinato nell'impostazione grafica dei lavori
8	Dimostra una accurata conoscenza degli argomenti. E' capace di individuare il procedimento operativo ed applicarlo. Esegue in modo corretto ma con qualche imprecisione. Espone gli argomenti con linguaggio corretto. Ordinato nell'impostazione grafica dei lavori.
9	Dimostra di conoscere gli argomenti in modo approfondito. E' capace di individuare il procedimento operativo ed applicarlo correttamente. Esegue in modo corretto e sostanzialmente preciso. Espone gli argomenti con linguaggio specifico. Ordinato e accurato nell'impostazione grafica dei lavori.
10	Dimostra di conoscere gli argomenti in modo esaustivo. E' capace di individuare il procedimento ed applicarlo con precisione e autonomia. Esegue in modo corretto e con autonomia. Espone gli argomenti con padronanza e precisione. Molto ordinato e preciso nell'impostazione grafica dei lavori

**TABELLA DI VALUTAZIONE PER ALUNNI GRAVI/GRAVISSIMI DA COMPLETARE/MODIFICARE A
SECONDA DELLE CARATTERISTICHE DI CIASCUNO (RIFERITA AL PEI E ALLEGATA AL DOCUMENTO
DI VALUTAZIONE)**

<i>Area sensoriale/percettiva</i>	<i>Minimo</i>	<i>In evoluzione</i>	<i>Acquisito</i>
---------------------------------------	---------------	----------------------	------------------

<i>Area motricità</i>			
Coordinazione dinamica generale/schema corporeo.... Orientamento spaziale... Coordinazione oculo-manuale... Motricità: fine – prassie			
<i>Area affettivo/relazionale</i>			
<i>Area dell'autonomia</i>			
<i>Area della comunicazione</i>			
<i>Area del linguaggio verbale/non verbale</i>			
<i>Area dell'apprendimento</i>			
Riconosce Comprende Indica			

Area dell'operatività (laboratori)			
<i>Eventuali osservazioni</i>			